

***COMUNE di  
COLOGNO  
AL SERIO***

***CONSIGLIO  
COMUNALE***

***del 20 -06-2023***

**Vicesindaco GUERINI GIOVANNA**

Buonasera a tutti.

Chiedo al Dottor Frignani, che presenzierà la seduta, di fare l'appello.

*Il Vicesegretario procede all'appello*

**OGGETTO N. 1 – LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLE SEDUTE IN DATA 24.05.2023**

**Vicesindaco GUERINI GIOVANNA**

Procediamo con il primo punto all'ordine del giorno: lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale adottate nella seduta in data 24 maggio 2023.

**Vicesegretario FRIGNANI Dott. OMAR RICCARDO**

I verbali adottati nella seduta del 24 maggio scorso avevano il seguente oggetto:  
deliberazione numero 20 del 24 maggio: lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale adottate nelle sedute in data 18/04 e 20/04/2023;  
deliberazione numero 21 del 24 maggio 23: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Marco Picenni, Robert Carrara, Pamela Cardani e Francesco Giovanni Daleffe appartenenti alla lista Picenni Sindaco - Lega - Fratelli d'Italia - Forza Italia, ad oggetto: procedura di manutenzione del verde;  
deliberazione numero 22 del 24 maggio 23: articolo 114, commi 6 e 8 del decreto legislativo 267/2000; azienda speciale consortile Solidalia di Romano di Lombardia - approvazione bilancio di esercizio 22 e piano programma 23 e inerenti allegati;  
deliberazione numero 23 del 24 maggio; articoli 227 e seguenti del decreto legislativo 267/2000; rendiconto dell'esercizio finanziario 2022; esame ed approvazione;  
infine deliberazione numero 24 del 24/05: articolo 175 del decreto legislativo 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni; variazione numero 1/2023 al bilancio di previsione 2023/2025, parte corrente e parte investimenti; contestuale modifica del dup 23/25 e del pop 23/25; approvazione.

**Vicesindaco GUERINI GIOVANNA**

Mettiamo in votazione il primo punto all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Astenuti? Contrari?

passiamo alla votazione del Sindaco collegata a distanza, Chiara Drago: favorevole;  
Consigliera Pamela Cardani: favorevole.

Approvato all'unanimità.

**OGGETTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL CONSIGLIERE SIG. MASSIMILIANO DELCARRO APPARTENENTE ALLA LISTA "COLOGNO CONCRETA" RIGUARDANTE L'ATTIVITA' SANZIONATORIA DELLA POLIZIA LOCALE**

**Vicesindaco GUERINI GIOVANNA**

Secondo punto all'ordine del giorno: interrogazione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dal Consigliere Signor Massimiliano Delcarro appartenente alla lista Cologno Concreta, riguardante l'attività sanzionatoria della polizia locale.

Chiedo a lei, Consigliere Delcarro, di dare lettura.

**Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO**

Buonasera a tutti e grazie Vicesindaco.

Allora, abbiamo premesso nella nostra interrogazione che il corpo della polizia municipale negli ultimi anni di amministrazione non è mai stato nelle condizioni di operare sul territorio adeguatamente, a causa di un organico sottodimensionato; in diversi consigli poi si erano espresse da parte appunto dell'amministrazione il motivo legato alle difficoltà di reperire personale con i bandi e non solo.

Le molteplici dimissioni anche, e avvicendamenti anche in ruoli di comando, di certo non hanno adeguatamente strutturato un programma e potuto seguire un programma di tutela al cittadino e al controllo del territorio.

Fatte queste premesse e preso atto che negli ultimi mesi si sembrerebbe intravedere quella che è una nuova direzione del comando, non solo per la presenza di un comandante ma anche perché sembrerebbe che ci sia la possibilità di strutturare, almeno in numero, l'organico, incrementare l'organico della polizia locale.

Considerato che nel risultato del bilancio del 2022 i proventi legati alle sanzioni sono ingenti; l'obsoleta e inadeguata pericolosità della viabilità urbana del nostro paese è un dato di fatto; che siamo arrivati alla meta dell'anno e nulla è ancora stato fatto in merito, nonostante le promesse da parte dell'amministrazione in precedenti Consigli, che in più di un'occasione confermava che sarebbe stato dato ad una società esterna lo studio di fattibilità di una nuova viabilità urbana.

Le risposte positive avute dall'Assessore alla mobilità durante il Consiglio su alcune delle domande presentate con la nostra interrogazione, a tutt'oggi quelle piccole modifiche sul territorio non le abbiamo ancora viste.

Poi c'è una totale assenza della polizia locale in zone del paese critiche e pericolose in orari non solo notturni, giustificati in alcuni Consigli dicendo che il personale non lavora di notte e forse qualche mese fa era critico vederlo anche il sabato pomeriggio e la domenica.

Naturalmente l'apertura dei cantieri limita la normale circolazione generando situazioni alcune volte pericolose nel traffico.

Sempre considerato il diverso metro di misura in cui si sanziona il cittadino nelle diverse zone del paese, con sicuramente diversi modi; via Solferino per esempio o via San Martino un delirio di macchine e sanzioni poche, fuori dall'asilo oppure davanti ai passi carrabili sanzioni e anche riduzioni di punti.

Si chiede quindi se Sindaco e Assessori si sono accorti del recente comportamento quasi persecutorio che gli agenti della polizia stanno avendo nei confronti dei cittadini che ad esempio si vedono comminare multe, come dicevo prima, perché hanno sostato pochi minuti davanti al proprio cancello per far scendere la mamma che magari è in difficoltà a camminare, con un'arroganza che la divisa non dovrebbe chiaramente porre, nel rispetto della legge, perché nessuno dice che la legge non va rispettata.

Ma quale è il metro di misura?

Se l'Assessore alla sicurezza sia al corrente di questa situazione e del crescere del malumore dei cittadini; la temperatura è importante della popolazione.

Tenuto conto delle considerazioni su descritte, si chiede un intervento urgente, se non è già stato fatto perché l'interrogazione è di qualche giorno fa, di condividere, l'amministrazione che condivide con il comando della polizia locale della sicurezza per mitigare questi comportamenti, atti certamente a far rispettare la legge, ci mancherebbe, nessuno la vuole violare, però ignorando le lacune che il paese ha: io sanziono nella mia maniera corretta se ho la possibilità di parcheggiare; io sanziono se sono certo che lo faccio in maniera equilibrata ogni giorno e in ogni posto o a piacimento o a indirizzo.

Questa è la nostra interrogazione.

Grazie.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Consigliere Delcarro.

Prego Assessore Cansone.

***Assessore CANSONE MAURIZIO***

Buonasera a tutti.

Allora, come specificato anche nella premessa dell'interrogazione, l'organico non completo dell'ufficio di polizia locale, i lavori di adeguamento del centro storico durante i quali temporaneamente si sono tolte le soste a disco orario, e altre situazioni, non hanno permesso il controllo come si deve del territorio.

Ora queste situazioni sono parzialmente sanate e la polizia locale ha cominciato, oltre al normale lavoro che deve fare, anche il controllo del territorio; è normale che avendo più agenti di polizia locale, gli agenti di polizia locale girano per il territorio e nel momento in cui verificano delle situazioni non corrette rispetto al codice della strada devono sanzionare.

Pensiamo che questa situazione è una situazione normale, cioè la situazione del malcontento dei cittadini sia normale, posso capire la frustrazione di una situazione diversa rispetto a quella vissuta negli ultimi anni dove effettivamente non c'erano i controlli, e quando non ci sono i controlli è anche ovvio che ci si lascia un pochettino

più andare; con questo non significa che i cittadini colognesi sono dei delinquenti, è una situazione normale; c'è un la possibilità di parcheggiare, tanto non mi controllano, lo faccio 2/3 minuti, mezz'ora, un'ora, per cui mi permetto di andare leggermente oltre le regole.

È chiaro che in questo momento si sta ritornando ad una normalità, per cui la normalità non era quella di prima ma è quella di adesso, dove nel momento in cui c'è una infrazione viene anche sanzionato, o perlomeno tutte le volte che si vede l'infrazione perché anche gli agenti di polizia locale non possono essere 24 ore su 24 in tutte le zone del paese per verificare le sanzioni; per cui è anche normale che si possa anche riscontrare che in un certo punto sia stata data la sanzione e in un altro, no non perché l'agente di polizia locale non abbia voluto dare la sanzione, ma semplicemente perché da quel punto l'agente di polizia locale non è passato.

Siamo perfettamente coscienti del fatto che c'è malumore rispetto a questo, come siamo altrettanto confidenti che questa situazione andrà man mano scemando perché poi si riprende ad avere anche un'attenzione a quelle che sono le situazioni di divieto di sosta piuttosto che altro.

Quello che possiamo dire è che sicuramente la polizia locale, oggi rappresentata qui dal Comandante, è disponibile ad ascoltare i cittadini nel momento in cui ritengono che sia stata comminata una sanzione non corretta; quello che posso dire è che le volte che è successo questo, si è andato a verificare ed effettivamente la sanzione era dare, non era assolutamente fuori luogo.

Per cui questo è un invito che faccio un po' a tutti quanti: è vero, è giusto ascoltare i cittadini, dobbiamo però ascoltarli con la testa e non con la pancia, perché farsi trasportare dalla pancia a volte si è un po' portati fuori luogo.

Ho un esempio di una persona che ha preso una sanzione perché il disco orario non era esposto e ha fatto la fotografia della sua auto con il disco orario esposto; andando poi a verificare le fotografie che gli agenti di polizia locale fanno in quei casi, effettivamente il disco orario non c'era, è stato messo successivamente per fare la foto. Per cui, ripeto, non sono tutti quanti così i cittadini, ci mancherebbe altro, però a volte succedono anche queste cose.

Come altri casi di “ho parcheggiato soltanto due minuti e mi è stata data la sanzione”, quando si va a vedere le telecamere l'auto era ferma in quella posizione da più di mezz'ora.

Per cui, ripeto, va benissimo ascoltare i cittadini, sono il primo a farlo, dobbiamo anche leggermente filtrare proprio per evitare di creare dell'allarmismo che a volte non c'è.

Dopodiché, questo non significa che tutto quanto sia perfetto, ed è per questo che invito invece i cittadini che ritengono di aver subito un torto o comunque di aver preso una sanzione non corretta, di rivolgersi direttamente al Comandante in polizia locale che è disponibile a far vedere tutti gli atti per verificare se la sanzione è corretta oppure no.

Detto questo, per quello che riguarda gli agenti, la presenza degli agenti in orari diversi e in altre zone del paese, siamo in una fase, per questo dicevo “stiamo tornando alla normalità”, siamo in una fase ancora di formazione dei nuovi agenti, per cui ancora con un orario che non è quello che vorremmo, ma appena finita la formazione degli

agenti dovremmo tornare ad avere anche degli orari con la possibilità possibilmente di allargarli sicuramente e magari di fare anche qualche servizio serale.

Ecco, sul fatto di condividere gli obiettivi con il Comando di polizia locale, questo avviene, non dico settimanalmente ma direi giornalmente perché comunque siamo in contatto continuamente.

Spero di aver risposto alle sue domande.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Assessore Cansone.

Consigliere Delcarro.

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Quindi lei giustamente da Assessore è responsabile del comportamento della polizia locale? Cioè, mi sta dicendo che il suo quotidiano o settimanale o comunque periodico confronto, e quindi è conscio di questo comportamento?

Ok, ne prendo atto che viene applicata una modalità che l'amministrazione assolutamente, non solo è al corrente ma è condivisa dall'amministrazione; questa è una risposta importante.

Se però un cittadino ha qualcosa da dire apritegli il cancello, non lasciatelo fuori a suonare; non si ascolta di pancia e cittadini, no, non si ascolta di pancia, sempre un atteggiamento e una risposta molto professionale la sua, ma non si ascolta di pancia; ci sono degli evidenti problemi non soltanto “venite che risolviamo il problema”; no, si apre il cancello, non si lascia di fuori, cosa che è capitato a più di una persona.

Poi se magari avete le telecamere e magari quella persona non ha suonato due volte, la prossima volta mi dice così.

Poi magari è anche corretto che un agente, forse magari quando finisce il training di formazione mettetele sulla strada, oppure magari con il cellulare fotografa l'infrazione magari anche andando contro col proprio cellulare a quelle che sono le regole magari, non lo so, della privacy, non lo so, comportamento corretto; comportamento corretto magari prevede di sanzionare con punti perché viene sfiorato un paletto con tanto di fotografia, niente danneggiato, arriva l'attenzione e dice: 45 € di sanzione più due punti della patente.

Però la premessa è: siete consapevoli di questo.

Complimenti, complimenti.

Perché sa, rispondere a una domanda come l'avete risposta, ok, ne prendiamo atto, però non mi si dica che si ascolta soltanto la pancia...

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Consigliere Delcarro, le chiedo scusa; in questa fase dovrebbe dire se è soddisfatto o meno della risposta data.

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Non mi ricordavo le regole, grazie.

Facciamo finta allora che il dibattito è soltanto A e B.  
Grazie.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Quindi, gentilmente, è soddisfatto parzialmente?

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Non sono assolutamente soddisfatto.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie.

Assessore Cansone, vuole rispondere?

***Assessore CANSONE MAURIZIO***

Sì, solo per dire che lei è bravissimo a travisare le parole che vengono dette... sto parlando io, l'ho lasciata parlare senza interromperla per cui per cortesia abbia almeno l'educazione, non dico tanto, ma almeno l'educazione.

Lei è bravissimo a travisare le parole, è bravissimo a travisare quello che è il significato delle cose, ed è bravissimo ad aizzare la pancia dei cittadini.

Per cui è il suo compito, è il modo in cui lei interpreta il suo ruolo di Consigliere...

Sto parlando io, per favore.

Lei deve essere più educato, lei deve essere più educato.

**(Intervento senza microfono)**

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Consigliere Delcarro, sta parlando l'Assessore Cansone, lo lasci parlare come abbiamo fatto noi prima con lei; grazie.

***Assessore CANSONE MAURIZIO***

Detto questo, mi dispiace che lei interpreti il suo ruolo di Consigliere in questo modo; ne prendo atto anch'io, e niente...

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Assessore Cansone.

***OGGETTO N. 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL CONSIGLIERE SIG. MASSIMILIANO DELCARRO APPARTENENTE ALLA LISTA "COLOGNO CONCRETA" INERENTE ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA MANUTENZIONE E PULIZIA DELLA RETE DI SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE***

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: interrogazione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dal Consigliere Signor Massimiliano Delcarro appartenente alla lista Cologno Concreta inerente alla programmazione della manutenzione e pulizia della rete di smaltimento acque piovane. Prego Consigliere Delcarro di procedere alla lettura.

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Allora, facciamo ancora qualche premessa.

Che i lavori di rifacimento del centro storico, nel caso specifico quelli relativi alla via Rocca, sono di recente realizzazione.

Che il disagio generato dal prolungarsi dei lavori ha avuto tangibili ripercussioni sulle attività commerciali localizzate in tutto il centro storico.

Che diversi interventi da parte delle minoranze dei Consiglieri portavano all'attenzione dell'amministrazione le possibili conseguenze generate dalla discutibile qualità di esecuzione di una parte dell'opera succitata.

Che non vi era stata una qualificata verifica dall'assicurazione dei lavori nonostante consigli e suggerimenti pratici e operativi che erano stati anche espressi da anziani colognesi del settore che ogni giorno frequentavano e abitavano il paese.

Preso atto del progressivo cambiamento climatico che ci espone a bruschi cambi di temperatura e conseguenti temporali di fortissima intensità che potranno presentare anche e ancora in modo più violento; ci auguriamo di no, ma potrebbe.

Premesso anche del perseverare da parte di questa amministrazione della lacunosa presenza quotidiana, costante, dell'esperienza del territorio del nostro paese.

Considerato che le conseguenze del temporale del 24 maggio di quest'anno hanno portato a galla fenomeni di malfunzionamento della rete di smaltimento delle acque piovane e allagamento delle aree limitrofe ai fabbricati di piazza Vittorio Emanuele dove già si erano segnalate criticità importanti dovute alle modifiche delle quote dei nuovi pavimenti realizzati rispetto alla nuova quota di imposta della strada tuttora rialzata rispetto alla precedente.

Che il periodo di siccità ha consentito lo scorrere del tempo senza che si prendesse effettiva coscienza dei rischi e pericoli e danno della proprietà fronteggiante sull'ultima parte di via Rocca e sulla piazza Vittorio Emanuele.

Che nessuna verifica è stata fatta nemmeno in fase di collaudo.

Che nessuno ha preso visione del fatto che le camerette fossero in piena efficienza, ovvero gravate da depositi sul fondo tali da impedire lo scorrimento dell'acqua.

Che durante l'evento dello scorso 24 maggio le due camerette poste dopo l'intersezione con vicolo Mazzini e prima dell'area pavimentata in porfido, erano colme d'acqua senza che la stessa potesse scorrere in allontanamento verso la via San Martino fino a tracimare; il volume colmo delle stesse ha fatto sì che non potesse scaricare l'acqua derivante dal tratto a monte, via Rocca, e dal vicolo Mazzini, oltre che provenire dalla piazza fino all'inserzione con vicolo ospedale che va a confluire nella canalina posta in



testa a vicolo Mazzini e nella canalina, feritoia posta in prossimità dei fabbricati prospicienti.

Tutte le tubazioni si sono colmate, così da provocare l'allagamento dell'area fino a generare la tracimazione anche dei pozzetti di vicolo Mazzini e dai pluviali dei fabbricati ivi presenti.

Le proprietà e i gestori dei negozi hanno in qualche modo allontanato l'acqua tenendola scopata verso la strada e sono intervenuti fino a che la situazione non si è lentamente normalizzata.

Il rischio concreto del ripetersi di episodi simili esiste e potrebbe anche avere conseguenze più drammatiche per abitazioni e negozianti.

Ma la gravità di tutto questo sta nel fatto che il malfunzionamento delle reti rifatte due anni fa e la modifica di tutte le quote di impostazione della strada e delle aree pedonali, marciapiedi soprattutto, non derivano dal cambiamento climatico ma di difetti costruttivi di un'opera pubblica con le evidenti responsabilità che ne derivano.

Chi paga i danni? Sperando chiaramente che non ce ne siano.

Quindi, alla fine, in sintesi, che cosa chiediamo?

Si chiede di programmare un'immediata revisione dei controlli sulle reti descritte; di stabilire una regolare manutenzione e pulizia di tutte le camerette presenti in paese laddove sussiste un potenziale problema, anche una fragilità derivata dal nuovo progetto realizzato.

Sempre nell'interesse di prevenire quelle che potrebbero essere le conseguenze nel nostro territorio di un utilizzo e gestione impropria o poco responsabile del suolo pubblico da parte di privati o aziende, se sono previsti regolari controlli soprattutto in aree agricole occupate da risorgive, alberi, corsi d'acqua che potrebbero essere, anche se in buona fede, ostaggio di culture, diserbi e costruzioni in procinto oltre il limite consentito e ragionevole; potrebbe capitare qualcosa non soltanto in paese ma anche fuori dal paese.

E in ultimo, se avete un progetto di accrescere la cultura del territorio, non soltanto aderendo e sostenendo le visite ai Castelli, ma anche attraverso una sensibilizzazione del rispetto e amore per la natura ancora presente nel territorio.

Grazie.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Consigliere Delcarro.

A questa interrogazione rispondo io.

Per quanto riguarda l'immediata revisione dei controlli sulle reti descritte, subitaneamente dopo l'evento eccezionale del 24 maggio è stato richiesto un intervento di Uniacque perché la rete, la dorsale e le camerette di cui si parla, sono state realizzate nel 2020 da Uniacque.

In data 14 giugno è stato effettuato un sopralluogo; vi leggo un attimo il verbale che è stato redatto: in data odierna si è tenuto l'incontro con i tecnici della società Uniacque come da accordi precedentemente intercorsi in data 25 maggio 2023, quindi giorno

successivo all'evento; presenti i Dottori Luca Testa e Guarnieri di Uniacque, Alessandro Dagai responsabile del Comune di Cologno al Serio e la sottoscritta.

Il Comune ha rappresentato le problematiche relative a quanto accaduto nelle zone centrali del paese durante gli ultimi fenomeni temporaleschi, in particolare nella giornata del 24 maggio.

La società Uniacque si è impegnata a pulire nelle prossime settimane il tratto di fognatura di via Rocca; e per quanto riguarda la problematica di vicolo Comenduno, che mi dicono essere una problematica annosa, e dell'ultimo tratto di via Solferino a procedere alla verifica sulla rete medesima, sia sulla corrispondenza di quanto riportato nelle cartografie, sia per elevare eventuali anomalie.

Per quanto riguarda il secondo punto; sono molti i controlli che vengono fatti, non solo dagli uffici perché gli uffici il loro lavoro è prevalentemente nella sede comunale, ma c'è l'aiuto da parte dei volontari, i medesimi volontari che spontaneamente si offrono per raccogliere quelli che possono essere rifiuti abbandonati, piuttosto che il gruppo cammino, le guardie ecologiche del parco, il gruppo ecologico colognese; cosa fanno? Fanno un controllo, un controllo anche abbastanza serrato, e segnalano agli uffici quelle che possono essere le peculiarità o le problematiche per dare la possibilità appunto di intervenire.

Ecco, questo in particolare, quando lei parla di costruzioni in procinto, quindi costruzioni in essere in zona agricola oltre il limite consentito ragionevole, la invito personalmente a segnalare prontamente queste situazioni in modo che gli uffici possano fare un controllo effettivo, e se del caso adottare provvedimenti repressivi, visto che sono costruzioni in procinto e quindi dalla lettura emerge che ci sono costruzioni in essere in zone agricole oltre il limite consentito e ragionevole; quindi è importante che se lei è a conoscenza di questa cosa, la segnali prontamente agli uffici. Per quanto riguarda la sensibilizzazione e rispetto del territorio; come abbiamo avuto modo di illustrare anche durante i passati Consigli comunali, oltre alla già realizzata pista ciclabile che conduce alla frazione Fornasette che ha implementato notevolmente la percorrenza verso le nostre campagne, a breve verrà realizzata, come ha più volte illustrato il Consigliere De Franceschi grazie al bando XXX, la mappatura, messa in sicurezza e la posa di segnaletica per dar la possibilità, non solo ai cittadini di Cologno ma anche a chi non risiede a Cologno, di conoscere quelli che sono i luoghi caratteristici e naturalistici del nostro territorio che fortunatamente sono ancora molti. Questo sarà naturalmente un primo passo per fare una campagna di sensibilizzazione. La campagna immediata sarà col riprendere dell'anno scolastico, dove il Consigliere De Franceschi ha avuto proprio in questi giorni un accordo con le insegnanti della scuola primaria, e tutte le seconde parteciperanno proprio a questo progetto per far conoscere le nostre aziende del territorio.

Anche con il parco del Serio abbiamo da tempo una collaborazione molto fattiva; sono stati fatti anche in passato dai progetti per monitorare i fontanili, due fontanili in particolare, grazie anche qui a un bando.

Vengono tenute monitorate quelle che sono le sponde del Serio, con il parco del Serio c'è una proficua collaborazione proprio su questo aspetto.

Voglio anche sottolineare una nota importante; il gruppo cammino, che contempla più di 125 iscritti frequentanti, istituito dalla nostra amministrazione grazie alla disponibilità immediata di Alessandro Santinelli e della moglie Giovanna, oltre che a svolgere un'attività sportiva a beneficio della salute con cadenza settimanale, quindi tre uscite settimanali, da più anni sta facendo conoscere dei luoghi naturalistici che in tanti non conoscevano.

Non dimentichiamo il contributo fattivo del gruppo ecologico colognese che di fatto ha fatto già delle serate di sensibilizzazione, ha presentato un proprio libro, nelle scuole ha fatto degli incontri molto importanti; due anni fa ha fatto anche un intervento per preservare un animale che da anni non si vedeva proprio subito dopo il lockdown e in collaborazione anche con la cascina Palazzo ha fatto in modo di preservare tutta un'area per fare in modo che questo, adesso non ricordo esattamente il nome, scusatemi, venisse proprio preservato.

Grazie.

Consigliere Delcarro, è soddisfatto della risposta?

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Chiaramente non agitato come prima nella precedente interrogazione; è una battuta, perché prima ero un po' più agitato.

Sì, diciamo parzialmente; grazie, mi ha risposto, soprattutto nella prima parte con la responsabilità di Uniacquè; chiaramente se i controlli, come lei sta dicendo, verranno fatti e la manutenzione penso che di problemi a questo punto di pulizia non dovrebbero più essercene; poi se arrivano le catastrofi questo è un altro concetto; però la regolarità dovremmo gestirla anche di più.

Per quanto riguarda i territori soltanto così due piccole osservazioni; anch'io cammino, e la strada limitrofa al Serio una volta era 6 metri e adesso è 1,5.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Io la fermo, nel senso che abbiamo dato la risposta, ma le ho anche anticipato che il problema del Serio lo stiamo affrontando col parco del Serio; settimana prossima anticipo che avremo un incontro...

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

I trattori diventano sempre più grandi e la strada tra un po' non ci sarà più.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Anche l'erosione del Serio, purtroppo.

Grazie.

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

L'ultima cosa, scusi; il territorio è bello scoprire, non so se possiamo mettere qualche cestino perché non c'è un cestino nei nostri territori, quando uno deve buttare la carta

non sa dove buttarla; casomai magari facciamo una raccolta, e non lo so, se magari servono 500 € e poi andiamo a metterli.

Noi come Cologno Concreta non mettiamo i soldi, però possiamo andare a metterli; perché servirebbe qualche cestino; non c'è un cestino sulla pista ciclabile tanto decantata, a parte l'illuminazione che è una cosa da altri mondi, però magari un cestino ogni tanto.

Grazie.

Parzialmente soddisfatto.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie.

Un'ultima cosa e poi chiudiamo.

In montagna non troviamo i cestini, quello che utilizziamo lo mettiamo in tasca.

Servizi Comunali ci dice che in tanti Comuni hanno proprio tolto i cestini per sensibilizzare e dare quel senso di rispetto dell'ambiente.

Solo questo, non è questione dei 500 € ma sono anche interventi fatti con un certo criterio e questo è molto importante.

Grazie.

***OGGETTO N. 4 – ARTT. 42, COMMA 4 E 175 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE ADOTTATA IN VIA D'URGENZA N. 69 DEL 14.06.2023 AD OGGETTO: “ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (PARTE INVESTIMENTI – ESERCIZI 2023-2024) N. 3/2023 – CONTESTUALE MODIFICA DEL DUP 2023-2025 E DEL POP 2023-2025 (ANNUALITA' 2023)***

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Passiamo ora al quarto punto all'ordine del giorno: articolo 42, commi 4 e 175, comma 4 del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche e integrazioni: ratifica deliberazione di Giunta comunale adottata in via d'urgenza, numero 69 del 14/06/2023 ad oggetto: articolo 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione urgente al bilancio di previsione 23/25 parte investimenti, esercizi 2023/24, numero 3/2023; contestuale modifica del dup 2023/25 e del pop 2325, annualità 2023.

Do la parola all'Assessore Pezzoli, grazie.

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Buonasera a tutti.

Allora, in data 13 giugno abbiamo fatto una variazione urgente di Giunta recependo il quadro economico definitivo delle opere integrative relative alla realizzazione della mensa.

Se vi ricordate il 24 maggio abbiamo fatto la variazione numero 1 in Consiglio comunale dove abbiamo stanziato 130.000 € per opere integrative aggiuntive rispetto all'opera principale della realizzazione della mensa che è finanziata con fondi PNRR; in quella sede questo primo importo era stato una stima fatta dal responsabile coi progettisti che però a quell'epoca non avevano ancora finito di fare il quadro economico complessivo con tutte le opere richieste; l'abbiamo fatta perché, se ci fosse stato bisogno anche di iniziare a impegnare dei fondi relativamente alle opere integrative, ne avremmo comunque avuto gli importi e la capienza.

Il primo di giugno è arrivato il quadro definitivo che ammontava a 197.500 €; 130 li avevamo già stanziati in quella variazione, con la variazione di Giunta urgente del 13 giugno abbiamo stanziato ulteriori 67.500 € per il completamento di queste opere aggiuntive integrative rispetto all'opera principale della palestra; l'abbiamo fatta d'urgenza perché poi di lì a pochi giorni avremmo approvato i progetti definitivi dell'opera stessa.

Quindi ratifichiamo questa variazione che prevede l'applicazione di 67.500 € di avanzo libero, e in parte spesa appunto l'integrazione del capitolo già creato per queste opere integrative relativamente alla mensa.

Queste opere integrative che riguardano: la realizzazione di vasche di accumulo per l'impianto fognario per esigenze di adeguamento alla normativa, la realizzazione di un pergolato, la realizzazione di tettoie, di pannelli solari sulla copertura, un porticato di collegamento con la scuola secondaria e alcuni dispositivi antirumore relativamente alla zona.

Poi in base al cronoprogramma dei lavori che appunto il 1° giugno poi è diventato definitivo, abbiamo adeguato gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato a valere anche sull'esercizio 2024.

Grazie.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Assessore Pezzoli.

Ci sono interventi? Consigliere Basile, prego.

***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Per chiarire, perché non mi è stato molto chiaro.

I 130.000 € che abbiamo approvato in variazioni lo scorso Consiglio è una previsione e i 67.000 € sono l'integrazione.

Una domanda, nel senso che comunque si tratta del 50% della spesa prevista, è corretta? Si tratta di una spesa necessaria? Una spesa valutata?

Perché sinceramente io la scorsa variazione l'avevo accolta in maniera anche positiva, nel senso che ci era stato spiegato che era stato opportuno; però qui si tratta, oltre, ed è un bene, agli investimenti che già stanno arrivando per coprire un settore che penso che comunque si stia potenziando già in maniera significativa, di introdurre altri fondi, e si parla ora quindi di 200.000 € in totale, in aggiunta su una spesa, comunque, di finanziamento che era indicativamente di 770.000 €.

Se ci sono state queste previsioni iniziali e se era necessario questo investimento, o se si poteva investire in altro questi 200.000 € magari per potenziare e non rendere perfetti, perché comunque io penso che, se il PNRR ci finanzia una mensa da 700.000 €, nel bene e nel male questa mensa funzioni o può funzionare.

E faccio già la dichiarazione di voto; la precedente l'avevo accolta positivamente, a questa, proprio per questi motivi, penso che mi asterrò.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Allora, rispondo al Consigliere Basile.

Sono tutti interventi funzionali, in particolare anche l'impianto fognario viste le normative anche che si sono succedute, e anche la necessità proprio di fare un percorso coperto verso l'ingresso della scuola; quindi, sono cose che poi durante la realizzazione sono si sono aggiunte, ma si sono aggiunte con un criterio studiato in modo da rendere funzionale al massimo l'utilizzo da e, non solo della mensa ma verso quelli che sono i plessi scolastici.

Questa precisazione di quelli che sono gli interventi.

Anche i dispositivi antirumore abbiamo considerato che fosse importante realizzare anche questi proprio per un ambiente più protetto possibile per i nostri avventori, i nostri ragazzi.

Solo questa precisazione, grazie.

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Anche perché le opere che finanzia il PNRR sono in questo caso relativamente al corpo fabbricato, quindi i pannelli, piuttosto che il pergolato, piuttosto che il cammino protetto di congiunzione con la scuola, non potevano essere finanziate perché sono tutte opere appunto complementari di contorno.

Quindi, sapevamo che saremmo andati incontro a queste spese aggiuntive nella realizzazione dell'opera, come ho detto anche quando avevamo approvato rendiconto che aveva quel grosso avanzo disponibile; lo facciamo proprio per non doverci trovare a realizzare una struttura, un fabbricato che comunque di per sé e in sé funziona ed è completo perché è l'opera finanziata dal PNRR; però se piove i ragazzi devono farsi un tragitto di strada e si riempiono d'acqua, bisogna pensare anche a quello; se vogliamo anche implementare la funzionalità dell'edificio rendendolo a impatto, non dico zero come la scuola ma a impatto ambientale mitigato, mettiamo i pannelli.

Ma sono cose extra fabbricato, extra progetto iniziale che è stato finanziato dal PNRR; sono diciamo piccoli tasselli aggiuntivi che si sono aggiunti anche ragionando sulla funzionalità stessa del fabbricato in sé.

Poi quando abbiamo fatto questa variazione il 24 di maggio, di fatto era proprio una stima, non dico a spanne ma quasi, fatta dal responsabile sulla base di ciò che in quel momento, anzi ciò che qualche giorno prima si conosceva, perché poi la variazione di fatto l'abbiamo approvata il 24 ma era chiusa almeno una settimana prima, era stata proprio una stima, ma dai colloqui intercorsi con i progettisti; poi da metà maggio fino al primo di giugno quando ci è stato consegnato il QTE definitivo, abbiamo avuto

contezza anche noi delle effettive quantificazioni delle spese relativamente a tutti questi tasselli aggiuntivi che renderanno l'opera comunque completa, funzionale, usufruibile col minor disagio possibile.

***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Mi scuso che non sono riuscito a seguire bene gli appuntamenti che sono stati fatti; ma la copertura invece che collega la scuola alla palestra rientra all'interno dei fondi PNRR o in questa variazione?

Allora non c'è una copertura dalla palestra alla scuola?

Allora non è una spesa necessaria a mio avviso, come non è necessaria dalla mensa alla scuola, ugualmente non capisco perché dovrebbe essere necessario, visto che da anni i nostri studenti escono e vanno dalla scuola media alla nostra palestra in questo modo, personalmente non la reputo una spesa necessaria.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Io penso che sia alcune cose non c'erano in passato, è meglio che adesso vengano fatte. Come dice l'Assessore Pezzoli, non sarà sicuramente una spesa significativa questa rispetto a tutto il resto.

Ci sono altri interventi? Consigliere Carrara.

***Consigliere CARRARA ROBERT***

Stiamo parlando della mensa delle scuole medie.

Non mi ricordo, non l'ho mai vista in Consiglio comunale; so che l'avete presentata, io ero in giro per lavoro e quindi non ho partecipato alle assemblee che avete fatto, però mi dispiace sempre di dire che il Consiglio comunale purtroppo non si vede quasi nulla se non si sente la variazione di bilancio.

Se ci fossero delle rappresentazioni con gli strumenti che abbiamo a disposizione sarebbe più utile per tutti.

Una domanda vorrei chiedere o considerazione; questa è una mensa per la scuola media che costa sugli 800.000 € tramite il PNRR; poi il nuovo plesso da zero a sei anni a sua volta avrà un'altra mensa; e lo 0-6 anni avrà una mensa che sarà utilizzata sia dai ragazzi, dai bambini da zero a sei anni e anche dalle scuole elementari? O le scuole elementari andranno in quella della scuola media?

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Allora, la nuova mensa che si fa è proprio progettata, considerata per la scuola media; quindi, per la scuola secondaria; con la ristrutturazione e l'ampliamento del polo 0-6 ci sarà una nuova mensa al piano rialzato, diciamo al piano attuale, per i bambini dell'infanzia; i bambini del nido, come prassi, mangeranno all'interno delle loro classi; mentre invece nella mensa attuale mangeranno i bambini della scuola primaria.

Quindi sono distinte; quindi, vicino alla scuola media, chiamiamola ancora media per semplicità, ci sarà questa nuova mensa; quella attuale che attualmente viene utilizzata sia dalla scuola dell'infanzia che dai bambini della scuola primaria resterà solo per

l'utilizzo dei bambini della scuola primaria; e quella che viene realizzata sopra per 180 posti sarà per la scuola dell'infanzia.

**Consigliere CARRARA ROBERT**

Quindi avremo tre mense.

Mi sorprende una cosa: ho sempre sentito che la mensa attuale delle elementari era una situazione abbastanza diciamo disagiata, diciamo così, per l'umidità e per tutte queste robe e quindi si sarebbe spostata la mensa delle elementari attuali nella mensa nuova; invece resterà la mensa attuale per le elementari, ci sarà una mensa 0-6 e una nuova mensa invece per le classi medie.

Sono stati previsti tutti i costi di gestione? Se ce ne fossero anche cinque di mense mi farebbe piacere, però tre mense da poi gestire nei costi mi sembra abbastanza, non dico pesante, però un impegno abbastanza importante.

Ecco, volevo capire se è stata programmata una previsione dei costi che comporteranno queste mense.

**Vicesindaco GUERINI GIOVANNA**

Allora, per quanto riguarda l'attuale mensa che, come lei dice e come sappiamo tutti, ha sempre avuto delle grosse criticità, con delle nuove tecnologie e quindi in particolare con l'estrazione dell'aria, verrà risanata.

La cucina resterà unica, quindi non ci saranno spese superiori per quanto riguarda la cucina il problema grosso, che si è avvertito ancora di più con il covid purtroppo, quindi la necessità di distanziare i tavoli, di fare anche dei turni che se avessimo avuto una mensa per la scuola primaria con una capacità di tutti i bambini sarebbe stata una cosa anche più semplice, perché anche proprio ieri eravamo con la responsabile, la referente delle insegnanti e la RSPP della scuola, il nostro progettista e il nostro ufficio tecnico, proprio per prevedere quelle che sono le sistemazioni che vanno fatte nella mora della realizzazione dell'ampliamento.

Prendo l'occasione per dirvi che la scuola, il polo 0-6, la gara è stata aggiudicata all'impresa Gherardi Virgilio di Curno con uno sconto del 9,78; siamo già stati in cantiere, abbiamo già programmato quelle che sono le operazioni che devono essere fatte prioritariamente per fare in modo che a settembre possano riprendere le lezioni dei bambini dell'infanzia e nello stesso tempo l'impresa in sicurezza, e preservando tutti i luoghi possa incominciare ad operare.

I bambini, i nostri bambini, i nostri frequentanti sono tanti; quindi, o si faceva una mensa unica di grosse dimensioni ma che non sarebbe neanche stata funzionale, perché non puoi pensare anche dal punto di vista proprio del rumore di avere 300/400 bambini, i turni vanno comunque sempre fatti; quindi abbiamo ritenuto importante, anche perché la mensa della scuola secondaria, delle medie, è stata proprio anche richiesta più volte anche dai genitori che lavorano, è un problema sentito; quindi pensare di fare turnazioni infinite, non possiamo permetterci di concentrare in un'ora, due ore questi turni.

Quindi abbiamo ritenuto, ma non solo noi, anche condividendolo con quelli che possono essere gli addetti ai lavori, la necessità di fare queste.



Avendo un'unica cucina, logicamente certo che ci saranno delle spese di gestione; teniamo conto che andiamo anche a realizzare degli edifici con delle caratteristiche energetiche, come abbiamo spiegato più volte, che sono volte al risparmio, non solo perché lo prevede il PNRR ma proprio perché sono scelte mirate e obbligate che al giorno d'oggi devi fare.

Siamo contenti di fare questo intervento proprio per rispondere a un'esigenza delle nostre famiglie di Cologno.

Grazie.

Consigliere Zambelli.

### ***Consigliere ZAMBELLI CHIARA***

Solo una precisazione, perché gli incontri che abbiamo fatto in primavera erano tre e ne abbiamo fatto uno legato al polo 0-6, uno rispetto all'efficientamento energetico sia di primaria che di secondaria, mentre l'incontro per la mensa non è ancora stato fatto; quindi, se le interessa partecipare non l'ha ancora perso; lo faremo alla ripresa della scuola, quindi fine settembre/inizio ottobre.

### ***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Consigliere Zambelli.

Consigliere Carrara, come le ho detto più volte, mi farebbe anche piacere se volete vedere quelli che sono i progetti, chiamate tranquillamente l'ufficio tecnico, ci sono anch'io per cui lo possiamo anche vedere insieme.

### ***Consigliere ZAMBELLI CHIARA***

Un'altra cosa mi è venuta in mente.

Tutti gli incontri che abbiamo fatto sono però registrati sul canale YouTube del Comune; quindi, se non li avete visti, si possono andare a riprendere anche lì e sono tutti registrati.

### ***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Sì, e in questi incontri sono state proprio anche proiettate delle slide che illustrano quelli che sono i progetti veri e propri; in particolare appunto il progetto del polo 0-6, perché i progetti di efficientamento dei due plessi scolastici sono più relativi a sostituzione di serramenti, cappotti, impianti tecnologici, però è interessante quello del polo 0-6.

Grazie.

Se non ci sono altri interventi, metterei in votazione il punto all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Astenuti? Chiediamo al Sindaco Chiara Drago: favorevole; Consigliera Pamela Cardani: astenuta.

Come giustamente mi ricorda il Dottor Frignani, dobbiamo votare per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Astenuti? 3 astenuti. Sindaco Chiara Drago: favorevole; Consigliere Pamela Cardani: astenuta.

Grazie.

**OGGETTO N. 5 – ART. 175 D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VARIAZIONE N. 4/2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (PARTE CORRENTE PARTE INVESTIMENTI) – CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE AL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO EX ART. 203 TUEL – CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DEL DUP 2023-2025 E DEL POP 2023-2025 – APPROVAZIONE**

**Vicesindaco GUERINI GIOVANNA**

Passiamo ora al quinto punto all'ordine del giorno: articolo 175, decreto legislativo 267/2000, variazione 4/2023 al bilancio di previsione 23/25 parte corrente parte investimenti; contestuale autorizzazione al ricorso all'indebitamento ex articolo 203 Tuel; conseguente aggiornamento del dup 23/25 e del pop 23/25; approvazione. Lascio la parola all'Assessore Pezzoli.

**Assessore PEZZOLI DANIELE**

Cercherò di spiegarvi in maniera semplice questa operazione abbastanza complessa che abbiamo imbastito nelle ultime settimane a supporto dell'attività e del finanziamento relativamente all'opera della messa in sicurezza dell'efficientamento energetico dell'edificio della scuola secondaria di primo grado; poi ecco, c'è anche la responsabile, la Ragioniera Lalumera, se ci sono poi delle questioni anche tecniche che volete chiarire o approfondire possiamo sfruttare anche la sua presenza.

Allora, come sapete tra le opere finanziate dalla PNRR abbiamo anche l'opera di messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio della scuola secondaria; per quest'opera, che avrà un valore complessivo di 2.623.000 € circa, avremo un finanziamento PNRR di 926.000 € e un contributo GSE in conto termico pari a, c'è un rifiuto nella delibera, lo correggiamo e poi si intende corretto fino al deliberato, il contributo del GSE, che poi sarà ciò che noi chiederemo alla cassa depositi e prestiti, è pari a 1.697.599,50; ecco questo va ripetuto poi fino alla fine, c'è stata solo un'inversione di cifre.

Come avviene il finanziamento di quest'opera?

Vi dicevo, in parte PNRR e in parte contributo GSE.

Il contributo PNRR viene erogato ex post, che significa che prima l'ente deve sostenere la spesa, per presentare la rendicontazione, chiedere che la spesa venga rendicontata e solo dopo ottiene il rimborso dei fondi PNRR.

Per quanto riguarda il contributo GSE invece come funziona? Questo quasi 1.700.000 verrà erogato per il 40% entro 60 giorni dalla comunicazione di inizio lavori previo il fatto che vada tutta bene la documentazione presentata; e il 60% a fine lavori dopo che il Comune ha pagato tutti i fornitori, ha effettuato il collaudo, solo dopo verrà erogata la restante parte del milione di euro.

Questo cosa comporta? Da una parte il PNRR che viene erogato solo dopo che il Comune dimostra di avere comunque già sostenuto la spesa; dall'altra il GSE dove ci viene dato 600.000 € nel 2023, se va bene nel 2023 ma può essere che si sfori ai primi del 2024, e un milione di euro se va bene entro il 2025 ma può essere che si sfori al 2026; questo è ovvio che su un'opera da 2.600.000 potrebbe generare delle tensioni relativamente alla cassa e alla copertura finanziaria del bilancio stesso relativamente a quest'opera.

In questi ultimi mesi grazie allo straordinario lavoro dell'ufficio ragioneria abbiamo fatto delle simulazioni di come può essere l'impatto, non solo di quest'opera di 2.600.000, ma anche delle altre opere per altri cinque milioni che possono influenzare quelli che sono i flussi di cassa dell'ente, perché anche le altre opere sono tutte finanziate PNRR e ciò vuol dire che prima il Comune deve spendere e poi può chiedere il rimborso; quindi una parte così, una parte le altre opere, abbiamo fatto un ragionamento in particolare su quest'opera che comunque già di per sé ha delle tensioni relative proprio alla modalità di erogazione del contributo GSE; e abbiamo trovato, abbiamo contattato cassa depositi e prestiti, abbiamo interloquito con un funzionario, e abbiamo scoperto di questo prodotto nuovo di cassa depositi e prestiti, diciamo istituito di recente, usato ancora al momento da pochi Comuni, che prevede che la cassa depositi e prestiti apra... diciamo che nella sostanza è un fido di cassa, nella forma si configura come se fosse un mutuo; però nella sostanza è un fido di cassa e quindi se l'ente dovesse aver bisogno, in attesa che il GSE ci eroghi questa prima tranche se va bene a fine 2023 e se va male saremo ai primi mesi del 2024, da 600.000 € per iniziare a coprire le spese che nel frattempo saranno iniziate, e per appunto garantire la copertura, qualora dovessimo andare in pensione di cassa nel 2025, quindi per poter anticipare anche a livello finanziario le spese, abbiamo appunto trovato questo prodotto.

Quindi vi dicevo che nella sostanza è un fido, nella forma si configura come un mutuo; come tale va deliberato dal Consiglio comunale e ha delle caratteristiche.

Caratteristiche di questo mutuo, che si chiama prestito investimenti in conto termico, sono queste: innanzitutto si parte dal riconoscimento in capo all'ente di una formale prenotazione del contributo GSE in conto termico; noi abbiamo fatto questa prenotazione e abbiamo già ricevuto conferma dell'erogazione di questo contributo a gennaio, se non ricordo male, e quindi siamo certi di avere al momento questo contributo GSE.

Dobbiamo prevedere con un'apposita variazione, se non è stato previsto nel bilancio di previsione, il ricorso all'indebitamento per un valore fino alla concorrenza del contributo che verrà erogato dal GSE, quindi nel nostro caso pari a 1.697.599,50, e lo stiamo prevedendo con la variazione di stasera.

Abbiamo previsto un periodo di preammortamento della durata di tre anni dalla stipula del contratto, quindi avremo un preammortamento che per noi dura fino al 31 dicembre 2026, che vuol dire che se dalla stipula fino al 31 dicembre 2026 avremo bisogno di attingere a questo a questo finanziamento, a questo fido concesso da cassa depositi e prestiti, potremmo attingere e saremo obbligati a restituire la parte di cui attingeremo

nel momento stesso in cui il GSE ci erogherà il contributo; quindi nella variazione sono previsti, l'unica spesa che è prevista al momento, che è solo una previsione perché può essere che di questo strumento non avremo neanche bisogno, sono degli interessi di preammortamento; quindi abbiamo previsto circa 7.000 € se non ricordo male come interessi di preammortamento per l'eventuale utilizzo della parte in acconto del GSE, quindi circa 680.000 €, perché potremmo averne bisogno in questi mesi del 2023 ma nel momento in cui malauguratamente a gennaio/febbraio 2024 ci venisse riconosciuto il contributo semplicemente siamo obbligati a restituirlo, chiuderemo quella prima parte di linea di finanziamento; e nel 2023 quindi prevediamo l'apertura del finanziamento quindi in entrata l'accensione di un mutuo che finanzierà la spesa coperta prima dal contributo GSE, e il contributo GSE va a chiusura del mutuo stesso. Quindi la spesa sarà finanziata dal mutuo, il rimborso del mutuo sarà finanziato dal contributo GSE; quindi, ci sarà un primo blocco 2023 pari a 680.000 € circa.

L'altro blocco è spostato sul 2025, perché al momento il collaudo dovrebbe essere previsto a giugno del 2025, quindi teoricamente dovremmo riuscire a riscuotere anche il contributo GS dopo il collaudo ma entro il 2025 stesso; però il fatto di dover comunque pagare tutti i fornitori per il milione di euro previsto come copertura del contributo GSE ci espone quantomeno per i primi sei mesi a un milione di euro di uscita che non avrà la contropartita in entrata del contributo GSE che ci verrà erogato se va bene entro la fine del 2025.

Quindi per questa seconda parte abbiamo previsto, con lo stesso meccanismo, in entrata finanziamento mutuo cassa depositi e prestiti per circa 1.020.000 € che finanzia la spesa, quindi quota parte della spesa dell'opera per lo stesso importo; e l'entrata del contributo GSE che chiude il rimborso del prestito; e abbiamo calcolato interessi di preammortamento che hanno lo stesso tasso di interesse di un eventuale ammortamento, li abbiamo calcolati e li abbiamo stimati intorno ai 35.000 €, perché rischieremo potenzialmente di restare coperti, se tutto comunque va bene, solamente per qualche mese, più o meno un semestre.

Vi dicevo che ha la forma del mutuo perché questo cosa comporta? Avremo questo preammortamento fino al 31 dicembre 2026 che è la scadenza entro la quale comunque prevediamo di avere ricevuto tutto il contributo GSE e di avere chiuso questa linea di finanziamento; se malauguratamente ci fosse l'ipotesi che, per un qualsiasi motivo, il GSE non ci riconoscesse più il contributo, questo di fatto è già un mutuo; quindi dal 1° gennaio del 2027 partirebbero le rate di rimborso di mutuo, sarebbe un mutuo stipulato ventennale con rate di poco inferiori ai 100.000 €, più o meno dalla simulazione.

Se invece non dovessimo avere bisogno di utilizzare questo strumento, di fatto è a costo zero; come lo deliberiamo stasera, se non lo dovessimo utilizzare, lo comunicheremo a cassa depositi e prestiti e semplicemente lo chiuderanno senza penali e senza nessun tipo di costo; gli unici costi che potremmo avere sono gli interessi di preammortamento se dovessimo utilizzare questa sorta di fido e ovviamente il rimborso delle rate se non dovessimo malauguratamente, ma si spera di no, ottenere il contributo GSE per chiudere subito il prefinanziamento e questo finanziamento si trasforma in ciò che di fatto è, quindi un mutuo ventennale.

Dovrei avervi detto tutto, poi ecco, se ci sono domande anche più tecniche siamo qua.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Se ci sono interventi? Prego Consigliere Carrara.

***Consigliere CARRARA ROBERT***

È solo un chiarimento tecnico per capire; nell'eventualità che il GSE non finanziasse questo intervento, il mutuo rimane un mutuo ventennale di circa 100.000 € l'anno di rata?

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Sì, c'è un interesse che ad oggi è del circa il 4% dalle simulazioni che abbiamo fatto, 4,5; però ecco, se per qualsiasi motivo non dovessimo ottenere il riconoscimento di questo contributo, di fatto questo è già un mutuo; una volta finito il preammortamento al 31/12/2016, dal 1° gennaio parte la richiesta di rimborso con le rate.

***Ragioniera LALUMERA CHIARA***

Buonasera.

È stato assolutamente esaustivo l'Assessore, quindi è proprio solo per precisare che l'ammortamento effettivo è al momento una circostanza assolutamente solo lontanamente potenziale; le condizioni che si pattuiscono e contrattualizzato con cassa depositi e prestiti sono le medesime, sia per il periodo di preammortamento che per il periodo di ammortamento; e quindi questo mutuo, proprio per le sue caratteristiche di flessibilità estrema e possibilità di utilizzo solo al bisogno, rivestono un particolare interesse per le tematiche legate a quest'opera, non per niente nasce proprio come un abito su misura, cioè come un prestito per investimenti conto termico, ma diciamo che si tratta di un'ipotesi remota ed è un'ulteriore estrema clausola o comunque condizione di garanzia sull'investimento.

Malauguratamente, e comunque appunto in una in una in una situazione nella quale ci si auspica non ci si troverà, comunque anche il mutuo successivo ventennale a tasso variabile può essere in tutto o in parte ridotto in linea capitale, riconvertito a tasso fisso qualora, perché siamo in un momento particolarmente delicato della situazione finanziaria quindi con tassi non particolarmente favorevoli, ma potrà semmai anche essere convertito a tasso fisso, ridotto in linea di valore qualora avessimo altre risorse per compensare il mancato riconoscimento; il valore tra l'altro massimo ipotetico, perché poi la caratteristica dei mutui a tasso variabile di cassa depositi e prestiti è che hanno un valore più elevato, cioè non hanno un ammortamento alla francese ma hanno un ammortamento con capitale fisso e quindi interessi a scalare, per cui le annualità sono più elevate nei primi anni e decrescono poi negli anni successivi.

Il valore citato dall'Assessore è il massimo ipotetico poi a decrescere.

La cosa appunto assolutamente interessante è il periodo di preammortamento che si apre che, come già detto, consente di sopperire a eventuali tensioni di liquidità e consente di dare una risposta a variabili di carattere gestionale dell'opera che

inevitabilmente si dovranno affrontare; il tutto è stato costruito, tutta l'operazione è stata ipotizzata sulla base dei cronoprogrammi attuali che chiaramente abbiamo studiato in modo molto approfondito, non solo per l'aspetto dei tempi ma anche dei valori e dei flussi di spesa legati ai tempi, ma evidentemente un'opera in concreto, nel momento in cui il cantiere si attiva può avere delle variabili che questo strumento consente assolutamente di affrontare appunto arrivando, e plausibilmente noi riteniamo che potremmo avere questo tipo di necessità più nel 2025 a onor del vero che non nel 2023, giusto per dare qualche elemento in più; allo stato attuale la situazione di cassa è assolutamente tranquilla, diciamo così, abbiamo una cassa che è intorno ai 4.300.000 ante acconto Ici e Imu, quindi ci saranno poi degli ulteriori flussi con un milione e mezzo di cassa vincolata e tre milioni circa di cassa libera; la cassa vincolata è quella che è stata data dalle anticipazioni ricevute in conto PNRR e che saranno i primi fondi sui quali si andrà a scalare per i primi pagamenti in conto opere PNRR che adesso sono in fase di start up.

Quindi in tutto ciò i 600.000 € abbondanti, 680.000 € di acconto del GSE del 40%, che dovrebbero arrivare alla fine dell'anno, plausibilmente chiaramente, se arrivassero alla fine dell'anno non dovrebbero metterci nella condizione di ricorrere anche al prefinanziamento in quota in acconto; si è ritenuto però più opportuno fare un'operazione di copertura totale a 360 gradi.

Diciamo che il rischio o la potenzialità di questo rischio di tensione di liquidità è ipotizzabile si manifesti invece nell'anno 2025 di quello di conclusione, proprio perché i tempi tecnici di GSE potrebbero portare a un dilatarsi dell'accredito del saldo, che è il 60%, mentre noi avremo sostenuto queste spese nel primo semestre.

Quindi è un'operazione diciamo di messa in sicurezza con un potenziale costo zero nel caso in cui i bilanciamenti di cassa invece avessero un esito migliore.

Consideriamo che dovremmo sperimentare adesso, per quanto l'abbiamo analizzato in via preventiva, l'effettivo andamento dei flussi di cassa PNRR; chiaramente c'è una piattaforma telematica, si chiama Regis, se ne parla no in anche nei canali di informazione, sulla quale noi rendicontare man mano, perché per il PNRR sarà a stato d'avanzamento per stato d'avanzamento, rendiconteremo la spesa e verosimilmente si comincia a parlare di tempi stimati che dovrebbero essere addirittura in 30 giorni dall'accettazione della richiesta, per cui tutto sommato sostenibili.

Quindi le variabili sono ancora aperte, ci auspichiamo che la piattaforma, e penso che saremo tra i primi che la esploreremo o comunque tra gli enti che la esploreremo per primi, che la piattaforma funzioni come deve, che quindi le autorità centrali rispettino i tempi previsti e che quindi vi sia un flusso governabile.

Però, ripeto, su questa opera in particolare abbiamo proprio cercato, nella ricerca degli strumenti possibili, di realizzare una messa in sicurezza a 360 gradi.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie.

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Scusate un'ultima cosa; avete trovato sulle vostre postazioni e mandato per pec un allegato che sostituisce quello che era caricato nell'area riservata, perché i dati relativi all'incidenza delle entrate correnti per calcolare la percentuale e lo spazio dell'ente per contrarre nuovi mutui, erano state prese le entrate giusto del rendiconto 2020 in luogo del 2021; il risultato comunque è migliorativo perché, considerati anche i potenziali interessi di preammortamento del 2023 pari a 7.000 €, l'incidenza passa da un 2,11 del prospetto errato a un 2,03% del prospetto corretto.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Ci sono altri interventi? Consigliere Carrara, prego.

***Consigliere CARRARA ROBERT***

Uno tecnico; quindi, il GSE comunque, io non sono dentro nella materia tutti i giorni e quindi non conosco i piccoli dettagli del GSE, non abbiamo la certezza fino a quando si chiuderanno i lavori, quindi è un punto di domanda; dovrebbe essere tutto a posto, però fino alla fine non si sa; e questa, vabbè, è una considerazione.

L'altra è una considerazione tecnica, politica, un po' entrambi; si è molto diciamo parlato negli anni scorsi che il Comune viveva una situazione debitoria molto tesa per via delle piscine, e oggi il responsabile dice che comunque abbiamo uno spazio che ci garantisce questo intervento.

Ecco, è solo una considerazione di natura tecnica.

Quindi, non metto in dubbio assolutamente le parole del tecnico, della responsabile, forse prima c'è stata un po' di demagogia in certi passaggi.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie.

Allora, io do solo la prima risposta relativamente al termine dei lavori.

C'è un cronoprogramma ben preciso e, come ha spiegato anche la responsabile Lalumera, anzi colgo l'occasione anche per ringraziare particolarmente gli uffici, ma la Dottoressa Lalumera proprio ci ha aiutato, e anche in questo intervento che io lo chiamerei un intervento paracadute, hanno lavorato per mesi per trovare questa soluzione per dare questa possibilità di avere..., anche perché come si è detto i lavori hanno un inizio e hanno una fine da cronoprogramma, potrebbero slittare; quello che conta sono i tempi del GSE che eroga il 60%, quindi non a stati di avanzamento lavori ma un primo 40 di acconto e un 60 complessivo a collaudo definitivo; quindi partiranno anche tanti interventi del GSE, per cui in questo momento non possiamo sapere con certezza quando saranno dati.

Lascio la parola alla Dottoressa Lalumera per la seconda domanda; grazie.

***Ragioniera LALUMERA CHIARA***

Un cenno da un punto di vista tecnico rispetto a questo limite teorico di legge di indebitamento; il limite oggi è riatterrato in crescita, o quantomeno si è fermato rispetto

a come avrebbe dovuto decrescere, questo lo posso dire perché l'ho vissuta la storia di questo limite via via ritoccato dal legislatore.

Il 10% delle entrate correnti è un valore enorme in termini di interessi, perché la norma dice oggi, vero, che l'ente in linea di principio può contrarre debiti e ricorrere a prestiti fino a che gli interessi passivi pagati per questi prestiti non superino su base annua il 10% delle entrate correnti del penultimo rendiconto.

Capite bene che nel nostro caso, che è il caso di un Comune medio, della nostra dimensione demografica, le entrate correnti al penultimo rendiconto erano circa 8 milioni e mezzo, quindi si parlerebbe di 850.000 € di limite di interessi per un'equivalente altrettanta quota capitale, e quindi parleremo di ben oltre un milione di euro di spesa annua potenziale, possibile per mutui, su una spesa corrente che al netto degli accantonamenti a fondi rischi è intorno agli 8 milioni.

È evidentemente sovradimensionata.

In realtà il vero limite, concreto, reale che ogni ente, non solo questo ente, incontra nell'indebitamento è la propria reale capacità di avere uno spazio all'interno delle entrate correnti da destinare o sottrarre ad altro evidentemente.

E la storia di questo limite nasce da una situazione storica, ahimè purtroppo lo posso dire perché la sto vivendo da parecchi anni l'evoluzione di questa norma, che addirittura era intorno, adesso la percentuale esatta non la ricordo, ma superava il 20%. Il legislatore, in un percorso piuttosto direi rigoroso, aveva previsto fino a qualche anno fa di scendere progressivamente fino al 6 se non al 4% a regime, e già capite che si tratta di una percentuale decisamente più vicina a un valore di sostenibilità.

In realtà questo percorso di decrescita, ma questo giusto per avere qualche elemento in più, si è poi bloccato, e anzi è retrocesso, è andato a ritroso, a fronte di situazioni, non nostra ma di Comuni enormemente indebitati che non sarebbero mai riusciti, perché era prevista una riduzione e un tempo per rientrare nei limiti da parte di chi era fuori range, e c'erano situazioni di Comuni probabilmente importanti che non sarebbero mai riusciti a rientrare in questi limiti; per cui alla fine il limite si è bilanciato a questo 10%, però oggettivamente in concreto è la realtà delle entrate e la consistenza delle spese che poi dà lo spazio dell'indebitamento.

Questo da un punto di vista strettamente tecnico.

### ***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Se non ci sono altri interventi metterei a votazione il punto.

Chi è favorevole? Astenuti? Contrari?

Le Consigliere collegate da casa; il Sindaco Chiara Drago: favorevole; Consigliera Pamela Cardani: contraria.

Anche per questo chiedo la votazione per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Astenuti? Contrari? 2.

Sindaco Chiara Drago: favorevole; Consigliera Cardani: contraria.

## ***OGGETTO N. 6 – MOZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI***



**MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, PAMELA CARDANI E FRANCESCO GIOVANNI DALEFFE APPARTENENTI ALLA LISTA “PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D’ITALIA – FORZA ITALIA”, AD OGGETTO: “PULIZIA SOTTOPASSO VERSO CIMITERO”**

**Vicesindaco GUERINI GIOVANNA**

Passiamo al sesto punto: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dei Consigliere Signori Marco Picenni, Robert Carrara, Pamela Cardani e Francesco Giovanni Daleffe, appartenenti alla lista Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia ad oggetto: pulizia sottopasso verso cimitero.

Lascio la parola all'Assessore Raimondi.

Scusatemi, salutiamo la responsabile Chiara Lalumera; grazie della presenza.

Pulizia sottopasso del cimitero, il sesto punto all'ordine del giorno; chiedo a chi di voi vuole dare lettura della mozione.

**Consigliere CARRARA ROBERT**

È molto veloce.

Da parecchio tempo il sottopasso che porta da via Rocca, via Circonvallazione al cimitero è imbrattato con scritte di vario genere e disegni vari.

Tale condizione non è decorosa e mal si concilia con l'utilizzo del sottopasso, in particolare durante le funzioni funebri e le manifestazioni di interesse comunale.

La presente vuole stimolare l'intervento di questa amministrazione finalizzato al ripristino del decoro urbano dei luoghi citati.

Si chiede di dare impulso agli uffici di competenza nelle forme opportune affinché si proceda a ripulire le facciate del sottopasso e ripristinare il decoro urbano dello stesso.

**Vicesindaco GUERINI GIOVANNA**

Grazie.

Assessore Raimondi.

**Assessore RAIMONDI MATTIA**

Grazie.

Il sottopasso, come già accaduto un po' negli anni passati, viene spesso vandalizzato e sottoposto a queste scritte che magari alcuni pensano essere appunto dei murales o qualcosa di simile; però abbiamo visto che anche in altre occasioni, quando poi si andava nuovamente ad imbiancare le facciate, sono state nuovamente soggetti a questi atti scritte, di vandalismo per qualcuno arte, poi ognuno la può vedere a proprio modo. Abbiamo pensato un po' ad alcune soluzioni per ovviamente andare a ripristinare la situazione ma magari anche evitare che in seguito al ripristino potesse essere soggetto nuovamente ad atti di questo genere; tanto che inizialmente va fatto anche delle posizioni di inserire magari delle telecamere nel sottopassaggio, che poi subito abbiamo anche scartato perché effettivamente inserirle in quel contesto probabilmente sarebbero anche i primi strumenti ad essere nuovamente danneggiati.

Pensavamo invece che, come soluzione, potesse essere più corretto dare un significato e un senso a quel sottopassaggio andando quindi a creare un progetto; avevamo pensato a sviluppare magari dei murales che fossero ovviamente adatti al luogo, perché come ha detto giustamente è anche il transito per andare verso il cimitero.

In concomitanza a questo nostro pensiero, quando a inizio anno abbiamo inserito tra gli eventi di questo calendario 2023 l'evento dell'Alzheimer Fest, è nata questa occasione di poter andare a sviluppare un murales nel sottopassaggio durante questo evento dell'Alzheimer Fest dandogli proprio un significato, un tema, che magari poi lascerò anche all'Assessore Cansone chiarire un po' più nel dettaglio come andrà a svilupparsi il progetto, proprio perché andando magari appunto a dare un senso al disegno che andrà inserito su queste facciate speriamo che anche venga maggiormente rispettato e quindi anche i cosiddetti writers possano comprendere di non andare a imbrattare nuovamente le facciate ma invece lasciarle appunto per questo disegno che verrà inserito.

Quindi la mozione la troviamo corretta e segue le linee che abbiamo in progetto, dalla nostra parte c'è tutta la volontà quindi di accoglierla perché la condividiamo, rientra nelle nostre progettualità; e lascio allora magari un attimo la parola all'Assessore Cansone per descrivere un attimo questo progetto e magari anche fare due parole visto l'occasione per quanto riguarda l'Alzheimer Fest, così da sfruttare anche l'occasione per rendere noto l'evento.

Grazie.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Assessore Cansone.

***Assessore CANSONE MAURIZIO***

Grazie.

A settembre, esattamente il 23 e 24 settembre, Cologno al Serio sarà la sede di una delle tappe dell'Alzheimer Fest nazionale; le tappe saranno 5, si partirà da Gavirate in provincia di Varese per poi venire qui a Cologno, e poi proseguirà andando prima a Ploaghe in Sardegna, poi a Giovinazzo in Puglia, per chiudere poi a La Spezia in Liguria.

Che cos'è l'Alzheimer Fest? L'Alzheimer Fest è nient'altro che una vera e propria festa, un insieme di iniziative che vogliono mettere al centro la cura o il prendersi cura delle persone affette da Alzheimer o più in generale da demenze; per cui è una festa che sarà aperta a tutti i malati di Alzheimer, a tutte le persone con demenze, i loro caregiver e tutti coloro che vogliono partecipare per cercare di capire un po' questo mondo che ancora oggi soffre di una paura nell'uscire un po' a galla, anche se i numeri purtroppo parlano di una tendenza in aumento di malati di Alzheimer e soprattutto di una discesa di quella che è l'età media nella quale si può prendere questa malattia.

Tornando più in particolare al progetto; nelle varie collaborazioni che stiamo stringendo per l'organizzazione di questa festa, abbiamo stretto una collaborazione con il liceo artistico Manzù di Bergamo che si occuperà appunto di creare, non un vero e

proprio murales perché la tecnica sarà diversa, ma un graffito; e quindi il Comune si occuperà di preparare il sottofondo per questo graffito, mentre l'organizzazione della festa si preoccuperà della realizzazione di questo graffito.

Il tema che abbiamo dato è il tema del viaggio; il viaggio non inteso come viaggio di vacanza, ma un viaggio interiore, un viaggio nella malattia di Alzheimer, un po' sempre visto in termini positivi però.

Abbiamo avuto l'ultimo incontro proprio ieri sera per discutere di questo progetto con gli insegnanti del liceo, e molto probabilmente sarà monocromatico con degli inserti viola che sono un po' i colori che ricordano l'Alzheimer.

L'obiettivo è quello di fare appunto un'opera che possa rimanere a memoria di quello che è l'evento che si svilupperà a settembre.

Stiamo anche valutando, l'Assessore Raimondi ha detto delle telecamere; non è un'idea che abbiamo scartato del tutto, stiamo ancora valutando la possibilità anche di posizionare delle telecamere che possano essere soprattutto di sicurezza per coloro che passano in orario serale da quel luogo, ma anche di verifica che non ci siano vandalismi o persone che rovinano l'ambiente.

In particolare, è provato che nel momento in cui c'è un'opera o comunque un qualche cosa che ricorda qualcos'altro, i writers o comunque tendenzialmente c'è meno vandalismo perché si sente come un ambiente meno abbandonato a se stesso.

Quindi l'obiettivo è proprio questo.

### ***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Assessore Cansone. Ci sono degli interventi?

Consigliere Basile.

### ***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Alcune osservazioni.

Innanzitutto, anch'io personalmente accolgo positivamente quella che è la proposta presentata dall'amministrazione e per questo motivo voterò a favore della mozione; anche se appunto ripulire le facciate come è scritto non mi sembra la soluzione, come è già stato spiegato, adatta per risolvere questo tipo di problemi ed è dimostrato invece che appunto la proposta del murales è una proposta che può funzionare.

Colgo l'occasione per altri due tipi di osservazioni.

Personalmente non sono d'accordo sul fatto che le telecamere rappresentino una soluzione al problema che in questo caso è il problema del sottopassaggio, sono problemi o problematiche, comunque, anche comuni sul nostro territorio, e mi auguro che rispetto a questo e quanto già emerso anche, non si voglia tanto andare ad individuare il colpevole, perché penso che alla fine sia questa la funzione di una telecamera, quanto di risolvere in maniera strutturale...

Sì, ma se non lo fanno lì, lo fanno da qualche altra parte; io penso che invece si possano attuare delle politiche, cosa che mi piace ma non si sta ancora facendo e invito anche l'amministrazione a considerare questa cosa, a livello più sul socioeducativo; sono due problematiche distinte che vanno forse affrontate in due contesti e con due figure,

contestualizzandole in maniera differente; non è un problema di sicurezza, è un problema sociale e questa è la mia posizione.

In secondo luogo, visto che questa è la prima volta, è la prima sede in cui vengo a conoscenza di quello che comunque è un progetto molto importante, vorrei chiedere all'Assessore Cansone, quando parla del “noi” rispetto alla questione del sottopassaggio, rispetto alla questione dell'Alzheimer Fest, che ruolo ricopre; nel senso che parla noi a nome di Presidente del Vaglietti, noi a nome di amministrazione comunale, e nello specifico sarebbe opportuno, la mia era più una curiosità, definire con più chiarezza quello che è il ruolo dell'amministrazione comunale in questo progetto nello specifico dell'Alzheimer Fest e tenere distinte le due questioni.

Grazie.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Consigliere Basile.

Consigliere Delcarro.

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

In linea di principio la mozione presentata avrebbe sicuramente accolto la nostra, la mia favorevole approvazione; però quello che ho sentito questa sera a mio giudizio e a mio avviso, ho sentito che si vuole risolvere il problema cercando, a mio avviso ripeto, di dare voce ancora una volta alle minoranze giustificando gli atti di vandalismo.

Purtroppo, girando il mondo per lavoro spesso e volentieri nelle città si vedono questi artisti che di fatto rovinano quello che viene fatto e viene speso per il pubblico suolo.

Ecco io, ripeto, avrei accolto la pulizia in maniera adeguata, anzi è una buona mozione; però poi, scusatemi, ma due sono le parole che mi fanno un po' così rabbrivire: Alzheimer Fest e positività.

Io non so chi è quel genio che abbia chiamato questa Alzheimer Fest, di festa con l'Alzheimer non c'è proprio niente dal mio punto di vista; e positività, sì, disegniamo un viaggio verso via Bergamo, verso il cimitero; positività in una malattia che non ha soluzione ad oggi veramente mi viene un po' la pelle d'oca.

Quindi non lo so, ci rifletto ancora 30 secondi, ma ricordare qualcosa per una giustificazione così... non lo so.

Grazie.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Consigliere Delcarro.

Assessore Cansone, prego.

***Assessore CANSONE MAURIZIO***

Comincio a rispondere al Consigliere Basile.

Allora, il ruolo dell'amministrazione chiaramente c'è, nel senso che l'amministrazione comunale patrocinerà l'evento e metterà a disposizione alcuni spazi.

La Fondazione Vaglietti si occuperà dell'organizzazione insieme all'organizzazione Alzheimer Fest, per cui siamo coadiuvati, insieme a tanti altri attori del territorio perché stiamo coinvolgendo, stiamo cercando di coinvolgere le associazioni sul territorio, siamo in fase in questi giorni proprio, e parlo come Vaglietti, come organizzazione della festa, stiamo cercando di coinvolgere le varie associazioni del territorio oltre che chiaramente tutto quello che c'è anche attorno.

Questa mattina abbiamo fatto un incontro anche con l'Accademia Carrara per una collaborazione anche insieme a loro, per cui è sicuramente un evento condiviso; anche perché non sarà relegato all'interno della Fondazione Vaglietti ma sarà coinvolto gran parte del territorio del centro storico.

Rispetto alle osservazioni fatte dal Consigliere Delcarro; io sinceramente non vivo in prima persona, non ho mai vissuto in prima persona un'esperienza con familiari affetti da Alzheimer e per cui non sono la persona più adatta a giudicare che cosa prova una persona che ha avuto un'esperienza personale legata a questo, per cui non voglio entrare nel merito della sua esperienza personale come accennava prima; fatto sta che però ci sono una serie di esperti del settore, di geriatri, di psicologi, di psichiatri, che stanno lavorando proprio perché le nostre comunità devono diventare demenza friendly, devono essere adatte ad accogliere le persone con demenza e con Alzheimer perché altrimenti la soluzione opposta è quella di relegarli in casa e nasconderli come è stato fatto fino ad oggi; oggi c'è ancora molta paura e vergogna a dire che si ha in casa un malato di Alzheimer, e la cosa più vergognosa è comunque tenerli in casa; sono persone e noi dobbiamo vederle oltre la malattia; e per vederle oltre la malattia a volte è anche utile portarli fuori e fare anche una festa chiamata Alzheimer Fest.

Questo è quello che non dice Maurizio Cansone, non dice l'Assessore, non dice il Presidente del Vaglietti, ma dicono persone molto più esperte di me, molto più seguite di quello che posso essere io.

Grazie.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Assessore Cansone.

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Ho una precisazione; l'aiuto forse sarebbe quello di dare più, non assistenza ma ospitalità a queste persone, dare più struttura a queste persone; perché secondo me nel 2023, Assessore, non è tanto nasconderli, è smaltire le liste di attesa che ci sono nelle RSA; bisognerebbe dire alle persone: sono al 353° posto, quando avrò il mio posto? Secondo me il 99% delle se non vuole nascondere, anzi è un po' diverso, e non lo dice Delcarro Massimiliano ma, come lei diceva "non lo dice Cansone" ma lo dicono poi i numeri.

Grazie.

***Assessore CANSONE MAURIZIO***

Solo per chiudere, penso per chiudere poi dopo se c'è qualcun altro che vuole intervenire...

Allora, sul fatto che manchino le strutture sfonda una porta aperta; lei sa benissimo qual è la lista d'attesa che abbiamo noi ma quali sono le liste d'attesa in qualsiasi altra struttura.

Sul fatto che la soluzione sia quella di costruire solo delle strutture nuove, non mi trova d'accordo; nel senso che di soluzioni ce ne sono tante, a volte non è necessaria l'istituzionalizzazione ma è necessario creare veramente una comunità in grado di mantenere vive queste persone anche se sono affette da Alzheimer; perché nella maggior parte dei casi, o comunque in molti casi, sono persone che possono tranquillamente vivere una vita, non dico normale ma accompagnate sono tranquillamente essere ospitati non in una casa, non in una struttura, ma in una comunità.

L'obiettivo è proprio questo, il fatto di creare uno spazio che sia adatto anche a loro, è quello di sollecitare anche la sensibilità di tutti quanti nel "attenzione, c'è anche questo problema"; c'è anche questo problema e dobbiamo aiutarci tutti quanti per fare in modo che sia il meno pesante possibile sia per i malati di Alzheimer ma soprattutto per le famiglie che devono poi assistere questi malati.

Quindi l'obiettivo è un obiettivo alto; non siamo sicuramente vicini a una soluzione, ci sono dei tentativi di comunità demenza friendly, in molti casi ci sono dei buoni risultati, negli altri invece c'è il marchietto sul negozio con scritto demenza friendly ma alla fine c'è poco dietro quel marchietto.

Quello che l'associazione Alzheimer Fest vuole fare, è non tanto avere un marchio quanto avere un risultato concreto per aiutare queste persone.

Comunque, se vuole approfondire la questione possiamo tranquillamente, posso farla partecipare anche a qualche incontro che facciamo rispetto a questo argomento.

### ***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Assessore Cansone.

Consigliere Picenni.

### ***Consigliere PICENNI MARCO***

Allora, riguardo a questa mozione, io innanzitutto ho seguito poi quanto ha spiegato l'Assessore, volevo chiedere dal punto di vista formale qual è il rapporto rispetto a questo lavoro che c'è stato tra il Comune e il Vaglietti; nel senso, il Comune immagino affida attraverso una delibera di Giunta al Vaglietti questo spazio per poter fare quell'intervento.

Non so, volevo capire un attimino come viene formalizzata questa iniziativa.

E due, visto che comunque stiamo parlando anche a seguito di una mozione presentata in Consiglio comunale ed è un'iniziativa che va un po', come ha detto l'Assessore, ad accogliere quello che è stato l'impulso del nostro gruppo con questa mozione, volevo capire se fosse fattibile quantomeno avere un vaglio preliminare del lavoro che verrà fatto.

Cioè, visto che comunque abbiamo anche indicato in mozione ed è stato anche riconosciuto dall'Assessore, è uno spazio anche che riguarda, viene fruito per un'attività particolare, l'attività funebre, e quindi forse passare da questo Consiglio anche per le idoneità del lavoro rispetto al luogo di cui stiamo parlando, sarebbe non doveroso immagino perché appunto poi mi spiegherete sotto l'aspetto formale come verrà formalizzato questo incarico, ma opportuno visto che comunque siamo nell'ambito di un'iniziativa che ci viene rappresentata; ovviamente c'era anche prima, però anche a seguito di un impulso che abbiamo dato per una tematica che ci sta a cuore.

Questo sotto l'aspetto formale.

Sotto l'aspetto sostanziale mi fa piacere che comunque questa mozione abbia stimolato anche riflessioni che vanno un po' al di là del mero aspetto "imbianchiamo il muro o meno"; il primo è quello che ha toccato il Consigliere Basile prima, cioè quello culturale.

Io non condivido in toto l'impostazione che lui ha rappresentato e che vorrebbe dare, a mio avviso serve un'impostazione un po' più rigida, sia dal punto di vista del controllo e quindi ben vengano le telecamere, ma non perché dobbiamo diventare, i paesi debbano diventare un grande Truman Show, lungi da me, però purtroppo la società odierna ha dimostrato che senza un controllo effettivo non è in grado di autodeterminarsi nel rispetto delle regole, e quindi ahimè serve l'occhio del Grande Fratello che controlla per far sì, come ha detto prima l'Assessore, che l'effetto deterrenza stimoli le persone, porti le persone a non commettere infrazioni, atti illeciti o ancor peggio dei reati; è una cosa bruttissima questa, però è il dato di fatto.

E anche l'aspetto educativo secondo me andrebbe un attimino rivisto; non voglio essere catastrofico, però stiamo arrivando a un punto veramente irreversibile rispetto a un approccio educativo che porta, soprattutto certe generazioni, a non considerare il patrimonio pubblico come una cosa propria e a sentirsi libero di imbrattarlo anche in maniera un po' vigliacca magari nottetempo, anche magari per esprimere delle emozioni, dei sentimenti che queste persone hanno dentro che però evidentemente non riescono a esternalizzare come vorrebbero e dovrebbero; e quindi questo li porta a sfociare questa esigenza in altro modo andando a depauperare il patrimonio pubblico a danno di tutta la comunità; perché poi la soluzione poi stasera la divideremo insieme, la sceglieremo, fatto sta che il Comune ci deve mettere dei soldi per sistemare un'opera, un bene comunale quando, se nessuno la toccava, poteva tranquillamente essere un bene che poteva star lì ancora degli anni senza necessità di manutenzione.

Quindi questi secondo me sono gli aspetti su cui fare una riflessione, su cui tutti gli assessorati, ma tutti noi perché comunque esula un po', o meglio, va oltre rispetto ai compiti che abbiamo noi semplici Consiglieri in veste di Consiglieri, però ci tocca dal punto di vista di membri della comunità, della cittadinanza e anche da persone adulte che magari potrebbero fare qualcosina in più per andare incontro e comprendere certe generazioni che sfociano, fanno sfociare appunto queste esigenze in maniera non sana. Ultimo punto che tocco è quello relativo un po' al Festival legato all'Alzheimer, al Festival che girerà tante province e all'opportunità o meno, come è emerso, diciamo di dare un risvolto positivo rispetto a queste tematiche.

Ecco, io rispetto a questo ultimo punto non voglio entrare troppo nel merito, però e volevo capire se fosse possibile, volevo anche l'opinione dell'Assessore che appunto gestisce anche il Vaglietti, visto che lui ha anche contezza della situazione rispetto alle patologie che ci sono tra gli ospiti della RSA, se forse sarebbe opportuno anche secondo lei magari portare l'attenzione, siccome queste iniziative sono anche, immagino che il senso e la ratio di queste iniziative sia anche far fare a chi non vive, a chi per fortuna non ha anche vicende personali in casa e quindi magari quotidianamente non vive una situazione anche difficile da gestire, portare e stimolare delle riflessioni; quindi mi chiedevo se magari, siccome di Alzheimer è qualche anno che sento parlare perché comunque ci sono state tantissime iniziative e ce ne saranno anche in futuro, se forse non è il caso anche di porre l'attenzione su altri tipi di patologie che magari ci sono nella RSA proprio per stimolare riflessioni e caldeggiare iniziative anche rispetto ad altre patologie.

Ecco, questa è una riflessione di massima che mi è venuta sentendo gli interventi di questa sera.

Grazie.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Consigliere Picenni.

Assessore Pezzoli.

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Allora, per quanto riguarda la prima fase diciamo di sistemazione, quello non c'è una delibera, è una manutenzione ordinaria del Comune; poi sul come verrà affidata per la realizzazione di quest'opera, di questo intervento, verrà fatta un'apposita delibera perché, come ha detto prima l'Assessore Cansone, sarà un Festival, una festa che coinvolgerà diverse zone del Comune, quindi è ovvio che dovrà essere comunque contestualizzata, regolarizzata, a quella delibera faranno seguito ordinanze presumo di chiusura strade e quant'altro, ci sarà proprio anche la stessa delibera per concedere il patrocinio; una volta che verrà presentata la domanda col programma, gli spazi che si intendono utilizzare, il tutto verrà contestualizzato e formalizzato con una delibera apposta.

Ora no, nel senso che la manutenzione...

**(Intervento senza microfono)**

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Presumo di sì; anche la concessione dello spazio per la realizzazione dell'opera, piuttosto che l'occupazione temporanea di parte del Parco della Rocca, verrà tutto confezionato all'interno di una delibera apposita; perché non è che un ente terzo che non è collegato al Comune prende, va lì e fa quello che vuole, non è mai stato così e non potrà mai comunque essere così.

La prima fase, che è quella dalla sistemazione, è una normale manutenzione ordinaria.



Sul fatto che quella sia la strada che porta al cimitero, io farei un passo indietro; nel senso che quello prima di tutto è un sottopasso che unisce il parcheggio più grande che abbiamo a Cologno, che non è a disco orario, col centro storico; poi che venga anche per opportunità utilizzato per i cortei funebri per non fermare una provinciale e che porta e si unisce solo dopo al viale del cimitero, è un altro paio di maniche; ma prima di tutto quello è il sottopasso di un parcheggio.

Poi, per quanto riguarda la condivisione del progetto; ne avevamo parlato, ne stavamo parlando nei giorni scorsi; le bozze di quello che verrà realizzato verranno pronte i primi di settembre e verranno condivise senz'altro con chi vorrà anche prenderne visione per capire un attimo anche il contesto stesso della festa.

Un'ultima cosa, una considerazione mia personale; io mi trovo un po' in difficoltà, spesso in difficoltà, quando si parte da una mozione che parla di una cosa e si finisce poi a parlare di tutt'altro, soprattutto in un momento e in un contesto in cui, e mi riferisco anche, anzi soprattutto, a una cosa che ha detto il Consigliere Basile, su una mozione che parla della sistemazione di un sottopasso, parlare di un problema sociale relativo... che ci siano dei problemi sociali siamo tutti d'accordo, che questa amministrazione non stia facendo niente non è assolutamente vero; mi dispiace che manchi l'Assessore di riferimento per risponderle direttamente, ma non penso sia un argomento in questa fase e su questa mozione di cui abbia senso parlarne; si potrà fare in un'altra sede, si potrà fare in questa sede su un'apposita mozione, ma non penso che sia opportuno...

**(Intervento senza microfono)**

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Sì, ma questo è stato presentato per far capire che cosa si voleva fare.

Questo è un altro discorso.

Però il fatto che si sia parlato di vandalismo e che questo le abbia dato fastidio e che le abbia fatto dire “vabbè, questo è un problema sociale che bisogna affrontare”, ma certo, questo lo sappiamo, ma non c'entra con la sistemazione del sottopasso.

**(Intervento senza microfono)**

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Sì, anche delle telecamere; ho capito...

**(Intervento senza microfono)**

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Va bene, però poi è andato avanti e ha detto che questa amministrazione comunque non sta facendo nulla.

Questo non è assolutamente vero; mi spiace che manchi l'Assessore per spiegarglielo.

Però faccio un passo indietro, anzi torno indietro e dico... anche quello che è successo l'ultima volta con una mozione su una gara di un verde dove poi e si è andato a parlare di tutt'altro, adesso poi non so se questo è un modus operandi che c'è sempre stato prima che può andar bene a tutti, io sinceramente mi trovo in difficoltà quando si presentano le mozioni che parlano di un argomento e poi si finisce a parlare di tutt'altro. Poi, stasera si è aperta una parentesi anche diciamo per colpa nostra, perché nel parlarvi di una soluzione che si stava mettendo in atto per il recupero del sottopasso stimolata dalla mozione, vi si è anticipato che la soluzione è questa, ma è legata a un evento di cui non conoscevate neanche l'esistenza perché è in fase organizzativa e mi è sembrato opportuno che anche venisse spiegato; però si chiude lì; ripeto, opinione personale, poi se si vuole presentare una mozione che dica A si finisce a parlare di B, C, D, E, F e si perde il senso originario...

**(Intervento senza microfono)**

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Sì, però il senso originario è una manutenzione straordinaria di un sottopasso. Presentate mozioni che parlino di tutto e di più.

**(Intervento senza microfono)**

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Però se mancano le persone per rispondere...

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Se non ci sono altri interventi metterei a votazione il punto all'ordine del giorno.

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Era soltanto dire che comunque guardi che il parcheggio è il parcheggio del cimitero quello lì, quelli che parcheggiano lì vanno al cimitero; non so quante volte ha parcheggiato lei.

Grazie.

**(Intervento senza microfono)**

***Assessore CANSONE MAURIZIO***

Rispetto alle patologie, sicuramente ci sono altre patologie; diciamo che rispetto alle patologie dementigene, quella che in questo momento la facendo da padrone è proprio l'Alzheimer; per cui è la malattia del momento proprio perché purtroppo sempre più spesso si stanno avendo casi di malattia di Alzheimer in persone anche giovani, per cui parliamo di quarantenni che cominciano a soffrire di Alzheimer.

Per questo c'è questa grandissima attenzione nei confronti di questa malattia.

Se la tendenza continua questa, diventerà nei prossimi anni un problema, un vero e proprio problema sociale; per questo l'attenzione su questa malattia.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Consigliere Carrara.

***Consigliere CARRARA ROBERT***

Allora, due cose molto veloci.

Una, il Consiglio comunale non è un Consiglio d'amministrazione di una srl, quindi è naturale nelle cose; forse l'Assessore frequenta molto le srl e meno i Consigli comunali; è sempre stato così, da quando sono piccolino, quindi nessuno lo cambierà.

Invece per quanto riguarda... noi adesso votiamo la mozione così come è stata proposta...

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

E così come è stata data risposta; nel senso che, come è stato detto anche dall'Assessore Raimondi, era già un'un'ipotesi che avevamo da tempo previsto e questa occasione ci ha dato la possibilità di trovare una soluzione che presumiamo, speriamo che sia definitiva; l'hanno utilizzata in tanti anche nei sottopassi delle stazioni ferroviarie, per cui dico è una cosa risolutiva e anche un progetto che ha un suo significato proprio anche per il luogo di congiunzione, quindi verso il cimitero, verso un luogo che è comunque civico ma è anche un luogo sacro.

***Consigliere CARRARA ROBERT***

Poi voi farete il murales, però ci saranno delle parti che non saranno interessate dai murales che comunque dovranno essere pulite perché dovrà essere sistemata anche la parte successiva, la siepe che è lì mi sembra un po' decrepita quando si esce, dovrà essere sistemata anche quella come l'erba del parco.

Quindi votiamo questa mozione.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Chi è favorevole? Astenuti? Delcarro.

Sindaca Drago: favorevole; Consigliera Cardani: favorevole.

***OGGETTO N. 7 – MOZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, PAMELA CARDANI E FRANCESCO GIOVANNI DALEFFE APPARTENENTI ALLA LISTA “PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D'ITALIA – FORZA ITALIA”, AD OGGETTO: “INSTALLAZIONE TEMPORIZZATORE SEMAFORO INCROCIO TRA VIA MILANO E LA SP SX SS 591”***

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Marco Picenni, Robert Carrara, Pamela Cardani e Francesco Giovanni Daleffe appartenenti alla lista Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, ad oggetto: installazione temporizzatore semaforo incrocio tra via Milano e la strada provinciale SS 591.

Prego, chi vuole dare lettura? Consigliere Carrara.

***Consigliere CARRARA ROBERT***

Premesso che nel dicembre 2020 all'incrocio tra via Milano e la strada 591 è stato installato un dispositivo semaforico.

Da quando ciò è avvenuto il numero dei verbali per infrazione del cds è aumentato notevolmente.

Il passaggio giallo/rosso, benché rispetti la prescrizione normativa, è talmente breve, meno di quattro secondi, da non permettere una naturale valutazione per un arresto veicolare in sicurezza comportando manovre repentine sia di frenata sia di uscita dall'intersezione.

Con decreto del settembre 22 il Ministro delle infrastrutture e della mobilità ha stabilito che i dispositivi countdown possono essere installati in abbinamento con le lanterne veicolari normali di luce gialla esclusivamente nel caso in cui l'impianto semaforico comandi un'unica direzione di marcia e solamente nei seguenti ambiti: c) intersezione in ambito urbano nelle quali sono installati sistemi di rilevamento delle infrazioni di passaggio con il semaforo rosso.

Peraltro, il medesimo decreto ha stabilito che i dispositivi countdown sono installati obbligatoriamente in abbinamento alle lanterne veicolari normali di luce gialla soltanto nelle intersezioni in ambito urbano nelle quali sono installati sistemi di rilevamento delle infrazioni di passaggio con il semaforo rosso, quando la durata del giallo veicolare è impostata ad un tempo inferiore a cinque secondi.

Si chiede al Consiglio comunale di impegnare la Giunta a posizionare un dispositivo countdown sui semafori installati lungo la strada provinciale ex statale 591, intersezione con via Milano così da permettere a chiunque e specialmente agli autisti di auto particolarmente pesanti di poter garantire una frenata in condizioni di sicurezza.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Consigliere Carrara.

Prego Assessore Cansone.

***Assessore CANSONE MAURIZIO***

Come si dice anche nella mozione, nel settembre del 2022 è cambiata la normativa, anzi è stato regolamentato finalmente quello che è l'utilizzo dei contasecondi sugli impianti semaforici.

Visto che la legge prevede una obbligatorietà di questi dispositivi, avevamo già preso in considerazione l'idea di installare il dispositivo, tant'è che alla fine del mese di

maggio in un incontro con l'associazione dei commercianti di Cologno avevo già anticipato questa cosa, per cui poi è arrivata la vostra mozione.

Da un punto di vista formale siamo perfettamente d'accordo, non solo perché siamo d'accordo ma anche perché la legge poi alla fine ce lo impone.

L'unica cosa è che la legge dà un tempo molto lungo per adeguare gli impianti, per noi invece diventa prioritario se questo può far sentire ai cittadini un pochettino più sereni rispetto a quell'impianto semaforico.

Quindi la nostra intenzione è, rispetto ai tempi tecnici, di installarlo per la fine dell'estate o comunque giù di lì; quindi, sicuramente è nostra intenzione installare questo dispositivo.

Spiace dire che purtroppo siamo costretti a votare contro questa mozione, ma penso che questo interessi poco nel senso che l'obiettivo era quello di far installare il dispositivo contasecondi e quindi questo vi garantiamo che avverrà, dovremo votare contro per il semplice fatto che nelle premesse sono indicate alcune cose che non corrispondono al vero, che non condividiamo e che non corrispondono al vero.

Per cui per questo motivo voteremo contro questa mozione, ma è certo che installeremo il contasecondi.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Assessore Cansone.

Consigliere Basile.

***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Io ho bisogno di un chiarimento, perché la normativa è molto chiara però mi ha colpito che, correggetemi se anche in questo caso mi sbaglio, né il testo della richiesta, a meno che non faccia riferimento alla normativa, indichi la tipologia di contasecondi che va inserita; perché forse, da quanto ho potuto capire io, ci sono diversi tipi di contasecondi; quindi da un lato a me colpisce questa cosa, perché da quanto ho capito, poi abbiamo anche la presenza, la normativa obbliga a mettere il contasecondi sul rosso, dal rosso al verde, più in caso di...

No? Solo sul giallo?

***Assessore CANSONE MAURIZIO***

Solo una cosa e poi le lascio la parola.

Allora, la normativa prevede l'installazione sulla luce semaforica gialla o rossa e non sul verde.

***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Intendo dire, sul semaforo rosso quindi che conta i secondi che mentre c'è il rosso si arriva al verde, e questo personalmente può risolvere un grosso problema e a me piacerebbe sapere anche quanto è il numero di multe che i nostri cittadini o i cittadini transitano su quella via prendono a causa di una problematica che era già emersa e penso che era stata anche un po' condivisa, che era la difficoltà di capire bene se era il

verde pedonale o il verde del semaforo; era una mia curiosità personale, questo però risolve secondo me già un problema importante.

Dall'altro mi chiedo se il countdown sul giallo risolva quello che è il problema che a quanto mi è parso di capire sia il problema presentato dal gruppo consiliare della Lega, che è quello del non riuscire a rallentare in tempo, perché se mi compare il countdown ed è giallo, io a prescindere mi fermo, che ci sia scritto 4, 3, 2, 1 è un po' difficile frenare; penso che il problema fosse legato al fatto di anticipare, per poter frenare prima che arrivi in giallo visto che è di quattro secondi.

Mi ha colpito personalmente perché questa qui è una questione che a me dà fastidio, nel senso di dire: come viene affrontata, come viene trattata; l'Assessore Cansone ha parlato del fatto che, nei riguardi del Consigliere Delcarro, se non erro, che si aizza la cittadinanza; è corretto? Abbiamo utilizzato questo termine.

Io non voglio dire che questo sia vero o meno, io però posso dall'altro dire che forse la maggioranza, come ho già detto, dovrebbe impegnarsi di più nel comunicare in modo magari più adeguato, migliore, facendo più magari anche di quello che gli è dovuto per evitare che si creino discussioni di questo tipo; perché discussioni di questo tipo che ci portiamo avanti da anni sono anche le discussioni che vediamo sui gruppi social legati alla questione del verde, che io personalmente è una scelta che condivido ma che io personalmente ho già avuto modo di discuterne con l'Assessore Raimondi che non costerebbe tanto se ci fossero, come ci sono anche a Bergamo, in quelle aree dei cartelli che spieghino ai cittadini il motivo di queste scelte; perché non tutti i cittadini, a me dispiace che lo si dà per scontato, utilizzino i social network; e anche su questo io avrei delle osservazioni a riguardo, a riguardo del post che è stato fatto sulla pagina del Comune, che non è la pagina del gruppo di Progetto Cologno che è un gruppo politico, e secondo me un'istituzione non può parlare di strumentalizzare; perché quella è una questione politica, è una questione che deve essere portata davanti da Progetto Cologno, non da un canale istituzionale.

E volevo quindi capire; io sono contrario per principio a questa mozione e sono comunque, non contento, penso che sia dovere dell'amministrazione provvedere ad adeguarsi alle norme, ma io volevo capire se da parte del gruppo della Lega fosse chiara questa cosa, e se questa cosa è stata condivisa in maniera chiara con quelli che sono i cittadini.

### ***Consigliere PICENNI MARCO***

Ok grazie.

Rispondo subito al Consigliere Basile dicendo che, visto che qua se ne fa sempre una questione di competenze, gli dico anche che non è competenza nostra decidere che tipo di countdown mettere; competenza nostra è portare all'attenzione di questo Consiglio la problematica, e noi lo facciamo perché ascoltiamo i cittadini.

Non mi stupisco quando il Consigliere Basile si infervora cercando di stimolare l'amministrazione nell'ascolto alla cittadinanza, credo che sia un problema che sia stato anche detto anche quando è uscito dal gruppo, uno dei tanti motivi che l'ha spinto a fare la scelta che ha fatto.

Però a mio avviso, quello che vedo che percepisco, è che è nel DNA di questa amministrazione arroccarsi un po' nel palazzo, come si suol dire, e andare dritti per la propria strada senza ahimè ascoltare la cittadinanza; perché alla fine è la lamentela più grande che viene fatta.

Poi si può anche tranquillamente giustificare “mah, le persone che senti tu ovviamente se vengono da te sono dalla tua parte politica”; ma non è vero, perché alla fine chi si rivolge a me, chi si rivolge a noi sono persone trasversali.

Noi non volevamo neanche fare la raccolta firme, non era nella nostra idea, è stata la cittadinanza a chiederlo e noi li abbiamo assecondati perché noi qua dobbiamo portare la voce dei cittadini; se i cittadini ci chiedono di portarla, o attraverso la presenza fisica come abbiamo fatto l'altra volta per la questione Agreo, o attraverso delle firme, noi lo facciamo; perché noi amministratori non dobbiamo far altro che assecondare nel migliore dei modi e nel rispetto della legge, per quanto possibile, le esigenze dei cittadini che si amministrano; nulla di più e nulla di meno, continuerò a ribadirlo; noi non dobbiamo imporre nulla alla nostra cittadinanza, dobbiamo solo assecondarla.

E dobbiamo fare questo anche secondo criteri di buon senso secondo me; e qui vengo a toccare un altro aspetto che non era mia intenzione trattare, però siccome stiamo parlando di... io non c'ero prima, ho solo sentito marginalmente perché ero impegnato in altro però stavo ascoltando e sentito che c'è stata un po' di bagarre rispetto all'interrogazione fatta dal Consigliere Delcarro ma non ho percepito bene il perché; quindi non so se sia trattato questo argomento, però allargo un po' il tiro, con dispiacere dell'Assessore Pezzoli, allargo un po' il tiro nel dire che tutto quello che è in particolare l'aspetto della sicurezza e quelle che sono le funzioni della polizia locale, io non ho ancora avuto il piacere di conoscere di persona, anche per mea culpa, il comandante, però dopo sicuramente avrò piacere di presentarmi; siccome è relativamente nuovo perché è da poche settimane che è a Cologno e auguro ovviamente un buonissimo lavoro.

Credo che oltre al rigido rispetto delle regole, nei territori come il nostro sia necessario anche applicare un po' quelle regole di buon senso che, secondo me, stanno un po' venendo a mancare; ma non tanto per assecondare un'eventuale propensione del cittadino al non rispetto delle regole, e non mi sto contraddicendo rispetto a quello che ho detto prima, attenzione; metto le mani avanti perché già l'Assessore Pezzoli stava già annotando questa cosa.

Non per questo, ma perché ci sono dei momenti nella quotidianità del cittadino che portano magari a infrangere la normativa, ad esempio quella sul disco orario, diciamo in buona fede, magari non ha cambiato il disco orario di pochi minuti; io adesso sto generalizzando, non voglio entrare nello specifico di quando bisogna farlo.

Però, ecco Consigliere Basile, il problema è questo, il problema è che la cittadinanza non si sente ascoltata e si sente addirittura vessata; lungi da noi assolutamente aizzare le folle, non è nel nostro stile e non abbiamo neanche un interesse, perché assolutamente aizzare le folle, parlare alla pancia della gente, tutto quello che si dice facendo una politica molto demagogica, non è l'impostazione che abbiamo voluto dare fin dall'inizio, anzi abbiamo sempre fatto una politica, nel limite ovviamente del

possibile, e sempre nell'ambito di una discussione a volte anche un po' accesa ma sempre nell'ambito dell'educazione e abbiamo sempre voluto dare un contributo a questa amministrazione, ed è quello che faremo ed è quello che abbiamo fatto anche con questa mozione.

Io adesso non ho capito, perché non l'ha spiegato l'Assessore, quali sono gli aspetti in premessa che portano a non accogliere questa mozione; fatto sta che l'obiettivo sia raggiunto, che poi fondamentalmente è quello di evitare una pioggia di sanzioni amministrative che veramente hanno portato tante conseguenze; poi magari qualcuno le legge in una maniera, qualcuno in un'altra, sto parlando del fare altre strade dall'altra parte del paese, fare passare dalle vie secondarie mettendo anche in pericolo ovviamente i fruitori della viabilità secondaria; tantissimi altri aspetti, fatto sta che finalmente abbiamo parlato del problema.

Poi il tipo di temporizzatore che verrà messo, francamente a me non interessa; interessa che, così come anche il legislatore l'ha capito, è opportuno che comunque all'automobilista venga dato un aiuto, un supporto per rispettare le norme del codice della strada; nessuno sta dicendo che dobbiamo mettere quel temporizzatore per agevolare nessuno, però sicuramente è un supporto per rispettare il codice della strada, per evitare incidenti e tutto quello che ci siamo detti già al tempo, la scorsa volta.

Quindi, vabbè, mi dispiace che il Consigliere Basile non abbia colto il senso della mozione però non ne faccio una colpa, per carità; mi dispiace che l'amministrazione non accolga questa mozione, comunque sono contento che l'effetto pratico sia stato raggiunto.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie.

Assessore Cansone.

***Assessore CANSONE MAURIZIO***

Infatti, come vi dicevo, come ho detto nella premessa, spiace anche a noi non poter votare a favore di questa mozione; e il punto in questione è quello dove si parla di quanto dura il giallo sul semaforo, perché comunque è perfettamente in linea con quelle che sono le disposizioni ministeriali; e da uno studio del CNR viene proprio spiegato che il tempo adatto per un semaforo tipo il nostro sono proprio i quattro secondi, che è la durata del nostro giallo.

Detto questo, io non sono contrario alla raccolta di firme, anzi noi non siamo contrari alla raccolta di firme, proprio perché comunque i cittadini quando hanno la necessità è giusto che si esprimano e siano anche guidati dalle opposizioni quando è necessario; quindi, da questo punto di vista non c'è nessuna contrarietà.

Quello che chiedo come persona, che chiedo a persone, è quello di... abbiamo la necessità tutti quanti di darci una mano, spingere sulla pancia a volte non fa nient'altro che creare più danno rispetto a quello che magari c'è.

Quello che possiamo dire da un punto di vista delle sanzioni al semaforo, è che nel nostro Comune vengono utilizzati dei criteri che sono nettamente più larghi rispetto ad



altri Comuni che sono qui vicino a noi, per cui il la sanzione viene comminata solo nel momento in cui si attraversa la riga con il rosso; quindi, non c'è una questione di interpretazione scorretta della sanzione.

Non so quanto aiuterà il contasecondi, non lo so perché lo potremo sapere soltanto ad effetto reale una volta che sarà installato; sicuramente è un'indicazione ulteriore che ben venga per l'automobilista che arriva.

Se si arriva alla velocità adeguata e scatta il giallo, si ha tutto il tempo di frenare.

Ricordo a tutti quanti che il codice della strada prevede che alla visione del giallo la valutazione che bisogna fare non è quella di “riesco a passare?”, è “riesco a fermarmi?”; per cui si deve attraversare col giallo soltanto se una frenata può mettere in pericolo l'automobilista o chi con lui attraversa quell'incrocio.

Quindi, ripeto, i criteri utilizzati sono i più blandi possibili rispetto a un sistema semaforico di questo tipo.

Come dicevo prima, qualsiasi contestazione la si può fare, si può tranquillamente andare dal comandante che è ben disposto a verificare i filmati insieme ai cittadini; detto questo, io mi auguro veramente che il numero di sanzioni diminuisca, non tanto perché ci sarà il contasecondi, ma perché le persone si abituano a fermarsi nel momento in cui è necessario fermarsi, perché altrimenti il pericolo non è prendere la sanzione, il pericolo è farsi male all'incrocio, come purtroppo è già successo altre volte.

Lascio la parola al comandante.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Sì, prego comandante.

***Comandante***

Buonasera a tutti.

Una risposta al Consigliere Basile.

Allora, la distinzione tra chi è stato sanzionato perché ha sbagliato a guardare il semaforo purtroppo non gliela possiamo dire, perché è una percezione, è una cosa soggettiva; noi sappiamo quanti hanno invaso e oltrepassato tutta l'area di intersezione a semaforo rosso.

Per l'interpretazione, quello è un dato soggettivo, non lo possiamo vedere noi, noi abbiamo il numero di chi ha transitato tutta l'area di intersezione con lanterna semaforica rossa.

Quello che è il countdown; purtroppo, in teoria si voleva a livello normativo mettere anche il verde; attualmente non è consentito e quindi l'unica cosa è sul giallo.

Purtroppo sul giallo a livello tecnico non è un sistema per andare a ridurre; non per altro, perché ripetiamo, quello che è il sistema sanzionatorio a Cologno al Serio è lanterna rossa, inizio l'attraversamento delle intersezioni; quindi tutto quello che è la voce della cittadinanza che arriva anche allo sportello “no, io ho preso la sanzione passando col giallo” o peggio ancora “ero all'interno dell'intersezione, ho fatto la svolta provenendo da Morengo girando a sinistra per entrare in via Milano, sono entrato con

il verde, non ho finito perché avevo il flusso di traffico che mi arrivava da Ugnano e ho terminato con il rosso e mi avete sanzionato”.

No, il dubbio deve essere tolto nella cittadinanza; infatti quando vengono e vedono effettivamente le immagini non è quello che si prospettavano all'inizio, ma anzi vedono tutto quello che è il fotogramma scattato e quindi la sanzione viene convalidata da un operatore di polizia locale solo ed esclusivamente se l'immagine parte con semaforo rosso, invado la striscia bianca, quella dello stop, e oltrepasso l'intersezione; il semplice “sono arrivato lungo con la frenata e non ho creato nessun pericolo a quello che è l'attraversamento pedonale” non viene sanzionato, assolutamente; perché ripeto, l'intenzione è quella di vedere quella che è la pericolosità dell'attività del guidatore, non il “ho fatto l'infrazione, vengo bastonato”.

Quindi anche oculare quello che è il sistema sanzionatorio e quindi quello che è un non ligio alle regole, non siamo proprio lì a bastonare.

Il codice della strada lo prevede perché ci sono le sanzioni, c'è il 41, 146 che è il classico impegno con lanterna semaforica verde ma non completo la manovra, o peggio ancora c'è il 146 che vado a invadere l'area di intersezione semplicemente oltrepassando la linea; quei due discorsi sanzionatori non vengono affrontati a Cologno, quello deve essere chiaro nella cittadinanza; non deve avere paura ad affrontare un'intersezione, deve essere però conscia che quella che è una violazione è veramente pericolosa per la circolazione stradale; punto.

Quindi quello è quello che deve essere chiarito.

Comunque attualmente quello che è stato il mandato dell'amministrazione, tra virgolette, lo posso anche spoilerare; stiamo valutando per un discorso di privacy anche il togliere il dubbio alla cittadinanza, quello che è la visione direttamente online delle immagini della propria sanzione, almeno il cittadino può tranquillamente farlo da casa, se è digitalmente avanzato, o peggio ancora comunque può venire da noi in ufficio; però stiamo cercando di fargli arrivare anche, oltre quello che è la sanzione, tutto quello che è il fatto digitale dell'immagine, almeno lo vede già direttamente da casa e dice: sì, effettivamente ho fatto la violazione e mi ha sanzionato, non ho fatto il passaggio col giallo e tutto quello che è il contorno.

È una cosa che stiamo mettendo in ballo e dobbiamo vedere sia col DPO sia con quello che è il software che faccia direttamente la cancellazione dei dati sensibili, perché essendo un'intersezione con gli attraversamenti pedonali, le altre correnti di traffico e tutto, deve andare a consentire, come la dico io, anche a quello che attraversa con l'amante di non essere visto nella fotografia di quando io passo col rosso; quindi andiamo a tutelare quella che è anche la privacy.

## **(Intervento senza microfono)**

### ***Consigliere CARRARA ROBERT***

Il nostro gruppo ha voluto portare una proposta che è stata discussa già in altri ambiti e in diverse occasioni; allora si diceva che non si poteva, adesso è diventato obbligatorio permettere questo countdown.

Però il problema di fondo è che, e non è stato tirato fuori, lì c'è un problema in sé, perché comunque è un semaforo dove c'è una problematica, c'è traffico e questo è forte, e 3.000 multe all'anno, se non mi sbaglio è questo il numero, sono 3.000 volte all'anno che viene causato un pericolo, un rischio.

Ci dicevano due anni fa che col tempo sarebbero diminuite; non sono diminuite, forse sono aumentate.

Quindi le 3.000 multe all'anno devono anche far pensare a soluzioni differenti.

Adesso vediamo se con questo countdown si riducono o meno; ci prendiamo l'impegno a tre mesi dopo l'installazione, chiederemo in Consiglio comunale come stanno andando le cose.

Ma il problema comunque oggi è 3.000 multe all'anno, e ci sono persone che non hanno mai preso multe nella loro vita, di Cologno, che l'hanno preso a quell'incrocio.

Addirittura, adesso c'è una specie di paura a passare lì e fanno giri strani e si verifica in altre zone del traffico che prima non c'era; e questo deve essere valutato perché sono diverse le zone verso Treviglio del semaforo che sono utilizzate per aggirare il semaforo; e questo è un problema che deve essere comunque approfondito.

Non so se ci sono poi altre soluzioni, comunque 3.000 volte all'anno viene causato un pericolo, ogni multa è un pericolo; questo è un fenomeno abbastanza preoccupante.

Certo, per quanto riguarda le multe si potrebbe allargare il discorso, l'intervento che ha fatto prima il Consigliere Delcarro è abbastanza sentito nel paese, c'è questo senso di spaesamento, di sorpresa perché prima si poteva vivere in un certo modo, dalla sera alla mattina a raffica sono state date tante multe, a ragione o non a ragione, però ha sorpreso molto la comunità di Cologno; io dall'altro lato dico che va bene far rispettare le norme, benissimo, però bisognerebbe anche andare a vedere altri aspetti che riguardano la sicurezza dei colognesi.

Abbiamo fatto una mozione un mese e mezzo fa o due mesi fa per quanto riguarda una nostra richiesta di un semaforo a chiamata in via Bergamo; lì c'è un passaggio pedonale invisibile, l'abbiamo detto in questa sede due mesi fa ed è ancora invisibile, ed è un passaggio pericolosissimo.

Quindi, giusto vedere la macchina davanti a un passo carrabile, però verificare la segnaletica stradale che non è nostra competenza, verificare le buche, cadono le persone, si fanno male e altri fanno i ricorsi di risarcimento danni al Comune.

Questa non è nostra competenza.

Quindi la sicurezza deve essere a 360 gradi; i cittadini devono fare la loro, l'amministrazione e chi di competenza deve fare il proprio dovere.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Prego Comandante.

***Comandante***

Allora, in merito alle 3.000 multe.

Circa le 3000 multe sono state fatte nell'anno 2022; facciamo un discorso storico che io ve lo dico per quello che sono i dati che ho potuto prendere; ad oggi sono qua da tre

mesi, quindi io ho conoscenza personale di tre mesi, prima vado per quello che vedo e via dicendo.

Abbiamo un discorso di un inserimento su quel semaforo inizialmente di una corrente di traffico come sanzione con il rilevamento automatico delle infrazioni col semaforo rosso, e abbiamo avuto un quid di sanzioni.

Successivamente poi è stato aumentato il numero, è stato messo su tre correnti di traffico; quindi, il numero dei verbali è su tre correnti di traffico; quindi che l'intersezione abbia sì 3.000 sanzioni elevate, però dobbiamo considerarlo sulle tre correnti di traffico.

Le 3.000 sanzioni elevate sul discorso del “dovrebbero calare”; sì, effettivamente è un dato statistico che quando ci sono questi inserimenti di tecnologia per il rilevamento delle sanzioni hanno un picco e poi dovrebbero andare a calare; però normalmente dove succede questo fenomeno è abbastanza in un modo repentino, quindi in un tempo abbastanza ridotto, su dei flussi di traffico locali dove è sempre il solito pendolare, dove è il residente o dove comunque è una corrente di traffico abbastanza abituale.

Non riesce ad avere un calo così drastico in un poco tempo dove il flusso di circolazione è anche molto saltuario, cioè, passa una volta ogni X tempo o, peggio ancora, passa una volta e non passa mai più.

Purtroppo, è una provinciale che collega il sud della bergamasca fino a Bergamo, quindi il traffico ci metterà molto di più ad imparare quello che è il rilevamento, stare più attento e quindi andare a calare quel numero di sanzioni; quindi, sarà molto più lunga la parabola che fa il numero di sanzioni; quindi, quello è il discorso del “come mai non abbiamo avuto un calo”.

Sul discorso del fare sicurezza stradale, posso essere concorde sul discorso della segnaletica e senza nessun problema lo dico; attualmente è in fase di approvazione la gara sulla segnaletica, sarà una gara che farà il 23 e il 24 per agevolare tutta quella che è l'attività, e sarà prima di tutto posta attenzione su quello che sono le linee d'arresto della segnaletica orizzontale negli stop e gli attraversamenti pedonali che sono le prime due fasce di attenzione da mettere sulla segnaletica orizzontale per un discorso di sicurezza stradale; poi successivamente andiamo a vedere quello che è tutto l'intervento e il piano segnaletico da rimettere in pista su tutto quello che è il territorio comunale; quello già lo anticipo.

***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Comandante.

Ci sono altri interventi? Consigliere Zambelli, prego.

***Consigliere ZAMBELLI CHIARA***

Grazie.

Solo una piccola riflessione a carattere un po' generale che però poi si riallaccia un po' a quello che abbiamo detto.

Si è parlato dell'educazione, delle nuove generazioni, del fatto che si sta un po' scivolando nel poco rispetto delle regole, di non capire dov'è il limite; mi domando

questo: se dobbiamo aiutare i giovani e dobbiamo educarli al rispetto delle regole e a fargli capire che se una legge c'è e io la infrango, una pena, una punizione, una sanzione come vogliamo chiamarla, c'è; perché questa volta, ma anche lo scorso Consiglio, ma anche quello precedente, esce a volte dalle vostre riflessioni il fatto che non sempre bisogna rispettare le regole, esiste anche il buon senso.

Allora, vogliamo educare al rispetto delle regole o vogliamo far capire che c'è il buon senso e quindi, vabbè, se ogni tanto ci scappa non fa niente?

Su questo a questo punto dico: questo arroccarsi nel palazzo che vi piace tanto portare avanti, anche qui è ancora un rispetto delle regole; ci sono tanti canali ufficiali per cui i cittadini possono venire nel palazzo e portare le proprie lamentele, portare i propri disagi, portare quelle che sono le loro problematiche; penso che nessuno né degli uffici né dell'amministrazione abbia mai detto di no; usiamoli questi canali ufficiali.

Io sono preoccupato veramente per un problema? Se lo sono davvero e voglio che questa cosa venga risolta, passo dal canale ufficiale perché così resta traccia di quello che io ho fatto, di quello che io ho chiesto; perché se lo dico così per strada, l'ho detto, non l'ho detto, non c'è nessuna prova; pensiamoci.

E l'ultima cosa, e la butto solo lì perché mi è un po' rimasta qui, assecondare la cittadinanza cosa vuol dire? Lasciar mettere anche dei commenti sessisti a certi post? O far pubblicare dei video dove c'è qualcuno che alza il tombino durante il temporale? E poi cosa succede se il tombino non è chiuso bene? Come dice il Consigliere Carrara si può fare ricorso al Comune. E io cosa dico? Non sono stato io a spostarlo?

### ***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Grazie Consigliera Zambelli.

Mi ha un po' anticipato perché anch'io voglio proprio terminare con due appunti.

Ascoltare la cittadinanza, non lo so chi può aver riferito che non ascoltiamo, anche perché non solo quando siamo in Comune, quando siamo sul territorio, io sono uscita di qua alle sette, sono arrivata alle tre, ho ricevuto persone che sono venute per dei problemi e non sapevano della mia presenza, li ho fatti accomodare, li ho ascoltati, ho chiamato anche il Comandante e anche un altro ufficio, e sono arrivata a casa, non son riuscita, meglio per me, a mangiare un boccone perché mi hanno chiamato in quattro, il mio numero ormai ce l'hanno tutti, e come io personalmente, il Sindaco e tutti gli Assessori.

Quindi non capisco come noi non ascoltiamo la cittadinanza.

E vi chiedo, visto che giustamente dobbiamo tutti collaborare in maniera costruttiva, qualora il Consigliere Picenni ma anche tutti i Consiglieri di minoranza venissero a sapere che noi non ascoltiamo quella persona, fate da tramite o accompagnate questa persona.

E giustamente, come ha detto la Consigliera Zambelli, ascoltare la cittadinanza nel migliore dei modi vuol dire comunque rispettare la legge, non possiamo assecondare per una cosa che non è giusta; il buon senso purtroppo, forse l'utilizzo di troppo buon senso fatto a misura ci ha portato alle conseguenze che lei diceva prima, dove tra le

nuove generazioni c'è una problematica di ragazzi abbandonati a se stessi, e quindi io da adulto mi dico: dove hanno sbagliato le nostre generazioni?

Quindi, se non accettiamo di rispettare le regole noi, è logico che non possiamo pensare che le rispettino le nuove generazioni.

Quindi io dico anche su tutti i fronti, sul fronte della sicurezza, il territorio è grande per cui dico... io mi ricordo quando ero piccola, e sono grande in questa sala, anche il genitore di un altro ragazzo ti faceva paura con uno sguardo, perché dicevi “se faccio qualcosa di sbagliato va subito a dirlo ai miei genitori”; cosa che adesso nessuno di noi fa più, perché non c'è più questa rete sociale; ci lamentiamo, aspettiamo che le istituzioni risolvano i problemi, ma noi per primi se vediamo anche qualcosa in strada, ditemi quanti di noi hanno il coraggio di riprendere un ragazzino, dei ragazzini, aspettiamo sempre che siano le istituzioni.

Questa cosa, secondo me, è sbagliatissima.

Anche il proliferare delle polemiche sui social, a cosa servono? Che esempio diamo ai ragazzini? Cioè, non stiamo dando un bell'esempio, stiamo diventando tutti dei leoni da tastiera mentre invece faccia a faccia non siamo capaci di confrontarci.

Questa, secondo me, è una cosa assurda, e lo dico non come istituzione, lo dico proprio come persona; diamoci un po' tutti da fare.

Le buche ci sono, è vero Consigliere Carrara; noi siamo arrivati nel 2016 e gli uffici ci dicono: sono 11 anni che non si asfalta più; abbiamo cercato di fare la cosa migliore, programmare, intervenire nelle urgenze; se lei va in giro, le strade più malconce sono quelle che sono state attraversate da tagli per l'allacciamento della nuova pubblica illuminazione ma ripristinate, noi stiamo facendo in questo momento tutto un intervento con i tagli che hanno fatto le aziende della fibra che hanno una legge speciale, per cui le previsioni che ci sono contenute anche nei vari regolamenti si scontrano con queste previsioni dove questo tipo di infrastrutture hanno una legge loro; quindi se noi abbiamo un regolamento che dice “se tu mi fai un taglio, mi asfalti la mezza carreggiata, piuttosto che 3 metri, piuttosto 2,50 metri”, un decreto del 2013 prevede per questo 1,10 metri, 1,20 metri; però li stiamo seguendo.

Veramente, se lei va in giro, ma anche dove abitiamo noi, ci sono tagli strada che risalgono a vent'anni fa, mai fatti sistemare che avrebbero potuto creare meno danni e anche un dispendio minore per noi tutti, perché poi sono soldi che abbiamo in tasca tutti.

Le sto dicendo che noi adesso... allora, ci sono dei tempi di maturazione e i tempi della fibra, stiamo perseguendo queste aziende che hanno la legge dalla parte loro e stiamo facendo un piano di rientri; quindi dico, tante volte è vero che ci sono delle buche ma stiamo intervenendo con un piano asfalti; purtroppo in questi anni, lo sapete meglio di me del caro prezzi, se abbiamo anche i contributi, i soliti contributi di 90.000 €, pensi di fare chissà cosa e poi a volte riesci a fare mezza strada; purtroppo il momento è abbastanza critico ma ce la mettiamo tutta.

L'ultima cosa che voglio dire è proprio questa; se veramente avete sentore che qualcuno non venga ascoltato, accompagnatelo da noi; anche quando siamo in strada o quando siamo nei posti, la gente la ascoltiamo, facciamo sempre dei percorsi, parlo di tutti gli

Assessori che hanno determinate competenze, parlo dell'Assessore ai servizi sociali ma parlo anche di tutti noi.

Per cui se c'è qualcuno che veramente non si sente ascoltato; certo, non si sente ascoltato non significa che non accetta che gli uffici per primi dicano “questa cosa non è fattibile”; ben venga, siamo qui, siamo rintracciabili, fatecelo presente ma in maniera proprio costruttiva per il bene di tutta la comunità.

Grazie.

Consigliere Delcarro.

### ***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Posso fare una considerazione?

Però, io sento dire... sono giovane dalla politica, ma non possiamo pensare Vicesindaco, Assessore, che un'opposizione porti a braccetto coloro i quali sostengono un'idea diversa politica; qui si sta facendo politica; la dittatura è una cosa, ma la democrazia è un'altra, valutabile poi il vostro operato tra tre anni quando riceverete i consensi o no sul vostro operato.

Io quello che non riesco a capire, passando poi l'80% del mio tempo impegnato, lavoro non a Cologno, però stiamo facendo il lavoro... dovrete chiedervi voi: come mai non vengono da noi e vanno da loro?

Ma questo nella normalità della democrazia; cioè, una volta c'è una maggioranza, una volta c'è l'altra.

Poi personalmente sento un po' troppo di moralismo, cioè il mondo non è rosa come si vuole far credere, e non è che si cambia il mondo a seconda di...

Anni fa, lei è più matura di noi come età e poi forse arrivo anch'io, anni fa l'esempio delle istituzioni era diverso rispetto adesso, si prendono oneri e onori; non tutta la popolazione condivide manifestazioni pubblicate sui social; quindi, magari c'è anche una parte di popolazione che dice “ah, questo social mi piace, questa manifestazione che ha partecipato a un altro non mi piace”.

Quindi accettiamo i cambiamenti del momento con educazione, con rispetto, sapendo che magari il meglio di un anno o dieci anni perché l'evoluzione è umana, però non possiamo non continuare a fare la nostra, almeno per quanto mi riguarda io non porterò mai nessuno a braccetto qui, cercherò di portare io in rappresentanza, perché molta gente ha anche vergogna di dire le proprie idee, ha proprio votato noi o anche la minoranza per far sentire la loro voce.

Grazie.

### ***Vicesindaco GUERINI GIOVANNA***

Chiudo perché non vorrei andare oltre e tediare nessuno.

Non ha capito la mia risposta; non ascoltiamo la gente, se la gente non viene da noi è logico che non la possiamo ascoltare; lei da buon Consigliere comunale... come le dicevo prima lei ha scritto che ha sentore di costruzioni in procinto in zona agricola; quindi, ma non solo perché è Consigliere, ma perché è un cittadino e dice: se io so che sono in zona agricola sta costruendo qualcosa di abusivo, se gli uffici non sono sul

territorio, non possono essere su tutto il territorio, è mio dovere avvisare e dire: guardate che là stanno facendo dei lavori, andate a controllare; va bene.

La stessa cosa, ho risposto al Consigliere Picenni dicendo “non ascoltate la gente”; non che le deve portare qua a braccetto, ma poi non viene per fare una richiesta politica il cittadino ma per un'esigenza sua.

Dico: se siete a conoscenza di gente che ha vergogna, che non può muoversi, che non può fare, è quello il mio suggerimento.

Non c'è moralismo da parte mia, anzi penso di essere proprio una persona diretta e molto.

Anche lei a volte fa moralismo, ma è normale, ma diciamocelo, ce lo siamo detti tante volte; anche lei una volta in un Consiglio ha detto: ci vuole rete, dobbiamo fare tutti la nostra parte; se vediamo qualcuno che fa qualcosa di diverso mettiamocela tutta.

È nostro dovere, ma non perché siamo un'istituzione, ma perché siamo delle persone; vogliamo la classica dicitura “migliorare il mondo”, prima di tutto dobbiamo partire da noi e accettare di rispettare determinate regole.

Io ho un pensiero mio: secondo me non stiamo trasmettendo alle nuove generazioni veramente dei principi che noi, c'è Renato più grande di me, non sono solo la più grande però va benissimo, è una battuta alla mia, dobbiamo essere coerenti.

Quando le facevo l'esempio di quando eravamo piccoli, lei quando era piccolo non aveva paura se faceva qualcosa di sbagliato che vedeva il papà del suo amico? Perché andava a riportarlo a suo papà e la sera arrivavi a casa e le prendevi. Giusto?

Quindi dico, tutta questa attenzione non c'è più, cioè, vedi in giro ragazzetti che fanno qualcosa di sbagliato, mi dica se lei si ferma; nel senso che purtroppo non stiamo dando un buon esempio alle nuove generazioni.

E se incominciamo a dire... facciamo l'esempio delle multe che questa sera è stato l'argomento della serata; quando ci capita di prendere una multa se siamo nell'errore, io non mi metto a sbandierare, potrei anche avere vergogna e dico “vado a pagare e sto zitta perché ho sbagliato”.

Era quello il mio, perché poi se uno ha delle idee politiche diverse dalle nostre, noi tra l'altro siamo amministratori, non siamo politici, specialmente in un Comune; per cui dico “ascoltiamo tutti”; se ci viene detto “non ascoltate la gente” e qualcuno si vergogna, si fa portavoce e porta avanti le sue cose.

Direi di finire e di passare alla votazione se siete d'accordo.

Grazie.

Per cui, chi è favorevole all'approvazione della mozione? Quindi Delcarro, Carrara e Picenni. Chi è astenuto? Chi è contrario?

Sindaca Drago: contraria; Consigliera Pamela Cardani: favorevole.

Grazie.

Ringraziamo tutti.

Alla prossima.

Grazie e buona serata.